

BILANCIO CONSUNTIVO 2022 (01.01.2022 - 31.12.2022)

Stato Patrimoniale al 31.12.2022 Rendiconto Gestionale Anno 2022 Rendiconto Finanziario Nota Integrativa

Milano, 13 aprile 2023









Valori espressi in Euro				
STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza	%
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	
Parte richiamata	0	0	0	
Parte da richiamare	0	0	0	
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0	
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	
2) costi di sviluppo	0	0	0	
3) dir brev ind e dir utilizz opere ing	0	0	0	
4) concess, licenze, marchi e dir simili	78.574	87.097	-8.524	-10%
5) avviamento	0	0	0	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	
7) altre.	7.021	10.357	-3.335	-32%
Totale immobilizzazioni immateriali	85.595	97.454	-11.859	-12%
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	
1) terreni e fabbricati	0	0	0	
2) impianti e macchinario	0	0	0	
3) attrezzature ind e commerciali	240.306	149.092	91.214	61%
4) altri beni	553.947	521.286	32.662	6%
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	64.835	-64.835	-100%
Totale immobilizzazioni materiali	794.253	735.212	59.041	8%
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
1) partecipazioni in	0	0	0	
2) crediti	0	0	0	
3) altri titoli	0	0	0	
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	879.848	832.666	47.183	6%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0	0	0	
I - Rimanenze	0	0	0	
1) materie prime, sussid e di consumo	3.283	5.947	-2.663	-45%
2) prodotti in corso di lav e semilav	0	0	0	
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	
5) acconti	0	0	0	
Totale rimanenze	3.283	5.947	-2.663	-45%

II - Crediti	0	0	0	
1) verso clienti	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	160.098	137.340	22.757	17%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	100%
Totale crediti verso clienti	160.098	137.340	22.757	17%
2) verso imprese controllate	0	0		
3) verso imprese collegate	0	0		
4) verso controllanti	0	0		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.525.016	3.109.676	-1.584.660	-51%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0		
Totale crediti verso controllanti	1.525.016	3.109.676	-1.584.660	-51%
5) verso imprese sotto control	0	0		
5-bis) crediti tributari	0	0		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.084	40.413	29.672	73%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0		
Totale crediti tributari	70.084	40.413	29.672	73%
5-ter) imposte anticipate	0	0		
5-quater) verso altri	0	0		
esigibili entro l'esercizio successivo	766.034	389.537	376.497	97%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso altri	766.034	389.537	376.497	97%
Totale crediti	2.521.232	3.676.966	-1.155.734	-31%
III - Attività fin che non cost imm				
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	
3) partecipazioni in impr. controllanti	0	0	0	
3-bis) part in impr sotto control	0	0	0	
4) altre partecipazioni	0	0	0	
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	
6) altri titoli.	0	0	0	
Totale attività fin che non cost imm	0	0	0	
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	8.179.041	5.397.967	2.781.074	52%
2) assegni	0	0	0	
3) danaro e valori in cassa.	1.698	4.170	-2.472	-59%
Totale disponibilità liquide	8.180.739	5.402.137	2.778.602	51%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.705.254	9.085.050	1.620.204	18%
D) RATEI E RISCONTI				
TOTALE RATEI E RISCONTI	158.700	142.287	16.414	12%
TOTALE ATTIVO	11.743.803	10.060.002	1.683.801	17%

PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO I - Fondo di dotazione	51.646	51.646	0	0
II - Riserva da soprappr delle azioni	0	0	0	U
III - Riserva da soprappi delle azioni	0	0	0	
IV - Riserva legale	0	0	0	
V - Riserve statutarie	0	0	0	
Fondo Potenziamento e Migliorie	508.849	761.731	-252.882	-33
Fondo Liberalità e Donazioni vincolate	58.736	26.098	32.638	125
Totale Riserve statutarie	567.585	787.829	-220.244	-28
VI - Altre riserve, distintam indicate				
Fondo contributi conto investimenti	879.848	767.831	112.017	15
Fondo Contributi conto investimenti beni terzi	1.086.547	615.283	471.264	77
Totale altre riserve, distintam indicate	1.966.395	1.383.115	587.873	4
VII – Ris op di cop flussi fin attesi	0	0	0	
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo.	0	0	0	
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio.	6.702	2.328	4.374	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.592.328	2.224.917	367.411	1
) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0	
1) per tratt di quiescenza e obbl simili	0	0	0	
2) per imposte, anche differite	0	0	0	
3) strumenti finanziari derivati passivi 4) altri fondi	0	0	0	
Fondo oneri su sedi	798.469	611.195	187.274	3
Fondo rischi e oneri personale dipendente	319.630	0	319.630	
Fondo rischi diversi	375.100	200.113	174.987	8
Fondo rinnovi contrattuali	480.028	393.250	86.778	2.
Fondo insussistenza imposte da accertare	12.923	12.923	0	(
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.986.149	1.217.481	768.668	6
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORSINATO	892.354	910.097	-17.742	-:
) DEBITI				
1) obbligazioni	0	0	0	
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	
4) debiti verso banche	0	0	0	
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	39.093	-39.093	-10
Totale debiti verso altri finanziatori	0	39.093	-39.093	-10
6) acconti	70.042	74.052	4.040	
esigibili entro l'esercizio successivo	70.842	71.852	-1.010	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.043	71.053	1.010	-
Totale acconti	70.842	71.852	-1.010	-
7) debiti verso fornitori	1 007 510	1 016 921	80.697	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.097.519	1.016.821	80.697	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso fornitori	1.097.519	1.016.821	80.697	
8) debiti rappr da titoli di credito 9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	
10) debiti verso imprese controllate	0	0	0	
11) debiti verso imprese conegate 11) debiti verso controllanti	0	0	0	
	387.797	0	387.797	10
esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	387.797	10
Totale debiti verso controllanti	387.797	0	387.797	10
11-bis) deb v sottop controllanti	0	0	0	10
esigibili entro l'esercizio successivo	2.681	2.419	262	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	-
Totale deb v sottop contr controllanti	2.681	2.419	262	1
12) debiti tributari	2.081	2.413	202	
esigibili entro l'esercizio successivo	148.707	193.654	-44.947	-2
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	_
Totale debiti tributari	148.707	193.654	-44.947	-:
13) deb v. istituti prev e sicur soc	110.707	150.00		_
<u> </u>	402.106	396.416	5.690	
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	0		5.690	
esigibili oltre l'esercizio successivo		396 416		
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale deb v. istituti prev e sicur soc	402.106	396.416		
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale deb v. istituti prev e sicur soc 14) altri debiti	402.106			
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale deb v. istituti prev e sicur soc 14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	402.106 1.484.771	1.307.301	177.471 0	:
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale deb v. istituti prev e sicur soc 14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	402.106 1.484.771 0	1.307.301	177.471 0	
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale deb v. istituti prev e sicur soc 14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale altri debiti	402.106 1.484.771 0 1.484.771	1.307.301 0 1.307.301	177.471 0 177.471	:
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale deb v. istituti prev e sicur soc 14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale altri debiti TOTALE DEBITI	402.106 1.484.771 0 1.484.771 3.594.423	1.307.301 0 1.307.301 3.027.556	177.471 0 177.471 566.867	1
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale deb v. istituti prev e sicur soc 14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale altri debiti	402.106 1.484.771 0 1.484.771	1.307.301 0 1.307.301	177.471 0 177.471	1 1 1

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza	
) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prest	179.083	58.707	120.377	205%
2) var rim prod i.c. di lav, sem e fin	0	0	0	
3) var dei lavori in cor su ordinazione	0	0	0	
4) incr di immob per lavori interni	0	0	0	
5) altri ricavi e proventi	0	0	0	
Contributi in conto esercizio	11.843.297	11.119.824	723.473	79
Altri Ricavi e Proventi	4.418.406	3.992.036	426.370	119
Utilizzo fondi	1.117.957	1.081.013	36.943	39
Totale altri ricavi e proventi	17.379.660	16.192.873	1.186.787	7%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.558.744	16.251.580	1.307.164	8%
) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per mat prim, sussid, di cons e merci	124.174	86.895	37.279	43%
7) per servizi	4.908.047	4.463.042	445.005	109
8) per godimento di beni di terzi	29.022	12.567	16.455	1319
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	6.463.680	6.499.179	-35.499	-19
b) oneri sociali	1.670.989	1.791.031	-120.042	-79
c) trattamento di fine rapporto	466.714	441.575	25.139	69
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	25.139	07
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	161.369	180.025	-18.656	100
e) altri costi del personale				-109
Totale costi per il personale	8.762.752	8.911.811	-149.058	-2%
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle imm immateriali	42.143	46.656	-4.513	-10%
b) ammortamento delle imm materiali	319.455	389.644	-70.189	-189
c) altre svalutazioni delle imm	0	0	0	
d) svalutazione dei crediti	0	14.457	-14.457	-1009
Totale ammortamenti e svalutazioni	361.598	450.757	-89.160	-20%
11) var rim mat pr, suss, di cons, merci	0	-3.059	3.059	-1009
12) accantonamenti Fondi rischi e oneri futuri	1.382.623	618.830	763.793	1239
13) altri acc.ti - Fondo Contributi in conto Investimenti	1.384.844	1.181.306	203.538	179
14) oneri diversi di gestione	320.872	216.530	104.342	48%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.273.933	15.938.679	1.335.254	8%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	284.811	312.901	-28.090	-9%
) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	204.011	312.301	-20.030	-57
15) proventi da partecipazioni	0	0	0	
16) altri proventi finanziari:	0	0	0	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	U	
·	0		0	
b) da tit iscritti in immobiliz. non partecipazioni			0	
a) de Att tour to a Attura atmosfer de la companya	0	0	0	
c) da tit iscr in attivo circolante che non cost part.	0	0	0	
d) proventi diversi dai precedenti	0 0 0	0 0 0	0 0	
	0	0	0	
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0	
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti	0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0 0	
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0	
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti	0 0 0 0 0	0 0 0 0 0	0 0 0 0 0	99
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti	0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0	
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi	0 0 0 0 0 0 0 0 14.381	0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0	
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari	0 0 0 0 0 0 0 0 14.381	0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0	
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari	0 0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381	0 0 0 0 0 0 0 0 13.228	0 0 0 0 0 0 0 0 1.153	
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese collegate	0 0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228	0 0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153	
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese controllate a imprese controllanti	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153	9%
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese controllate Totale interessi e altri on finanziari	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0	-29%
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese collegate a imprese controllanti Totale interessi e altri on finanziari	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153	-29%
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese collegate a imprese controllanti Totale interessi e altri on finanziari	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381 0 0 0 26.230	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0 0 36.704	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0 0 10.474	-29%
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese collegate a imprese controllanti Totale interessi e altri on finanziari Totale proventi E ONERI FINANZIARI) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE 18) rivalutazioni:	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381 0 0 0 26.230	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0 0 36.704 -23.476	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0 0 10.474	-29%
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese controllate Totale interessi e altri on finanziari Totale proventi finanziari	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381 0 0 0 26.230	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0 0 36.704	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0 0 10.474	-29%
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese collegate a imprese controllanti Totale interessi e altri on finanziari	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381 0 0 0 26.230	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0 0 36.704 -23.476	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0 0 10.474	-29%
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese controllate Totale interessi e altri on finanziari a imprese controllate b imprese controllate a imprese controllanti Totale interessi e altri on finanziari TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI 18) rivalutazioni: 19) svalutazioni:	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381 0 0 0 26.230 -11.849	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0 0 36.704 -23.476	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0 0 10.474 11.627	-29% -5 0 %
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese controllate a imprese controllanti Totale interessi e altri on finanziari Totale interessi e altri on finanziari Totale proventi e oneri finanziari TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI PRETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE 18) rivalutazioni: 19) svalutazioni: TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381 0 0 0 26.230 -11.849	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0 0 36.704 -23.476	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0 0 10.474 11.627	-29% -50%
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese controllate a imprese controllanti Totale interessi e altri on finanziari Totale interessi e altri on finanziari Totale proventi e oneri finanziari TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI PRETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE 18) rivalutazioni: 19) svalutazioni: TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE 20) imp sul redd eser, corr, diff e ant	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381 0 0 0 26.230 -11.849	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0 0 36.704 -23.476	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0 0 10.474 11.627	-29% -50%
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese controllate a imprese controllanti Totale interessi e altri on finanziari Totale interessi e altri on finanziari Totale proventi e oneri finanziari TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI PRETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE 18) rivalutazioni: 19) svalutazioni: TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE 20) imp sul redd eser, corr, diff e ant Imposte correnti	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381 0 0 0 26.230 -11.849	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0 0 36.704 -23.476 0 0	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0 0 10.474 11.627 0 0	-299 -509
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese controllanti da impr sotto control controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese controllate a imprese controllate Totale interessi e altri on finanziari Totale interessi e altri on finanziari TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI PRETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE 18) rivalutazioni: 19) svalutazioni: TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE 20) imp sul redd eser, corr, diff e ant Imposte correnti Imposte differite	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381 0 0 0 26.230 -11.849 0 0	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0 0 36.704 -23.476 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0 0 10.474 11.627 0 0	-299 -509
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese controllanti altri proventi Totale altri proventi finanziari 17) interessi e altri oneri finanziari a imprese controllate a imprese controllate a imprese controllanti Totale interessi e altri on finanziari Totale interessi e altri on finanziari Totale proventi e oneri finanziari TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI PRETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE 18) rivalutazioni: 19) svalutazioni: TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE 20) imp sul redd eser, corr, diff e ant Imposte correnti	0 0 0 0 0 0 0 14.381 14.381 0 0 0 26.230 -11.849	0 0 0 0 0 0 0 13.228 13.228 0 0 0 36.704 -23.476 0 0	0 0 0 0 0 0 0 1.153 1.153 0 0 0 10.474 11.627 0 0	9% 9% -29% -50%

RENDICONTO FINANZIARIO					
	2022	2021	2020		
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	5.402.137	5.372.169	4.043.133		
AVANZO DELL'ESERCIZIO	6.702	2.328	2.407		
AMMORTAMENTI	361.598	450.757	486.517		
AUTOFINANZIAMENTO	368.300	453.085	488.924		
+ VARIAZIONE FONDO TFR	(17.742)	(80.255)	(77.523)		
+ VARIAZIONE F.DI RISCHI E ONERI	768.668	506.568	301.720		
- VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(1.707.447)	496.289	(30.184)		
Variazione crediti	(1.155.734)	760.907	198.679		
Variazione ratei e risconti attivi	16.414	(37.556)	77.498		
Variazione rimanenze	(2.663)	(3.059)	(7.463)		
Variazione debiti verso fornitori	429.664	(20.644)	109.495		
Variazione acconti ricevuti	(1.010)	17.794	54.058		
Variazione altri debiti operativi	138.213	14.683	39.624		
Variazione ratei e risconti passivi	(1.404)	212.170	95.722		
- VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI ANTE AMMORTAM	408.781	487.881	222.115		
+ VARIAZIONE FONDO CONTRIBUTO C/INVESTIMENTI	112.017	111.869	(360.563)		
+ VARIAZIONE FONDO CONTRIBUTO C/INV BENI DI TERZI	471.263	(346.376)	774.320		
+ VARIAZIONE FONDI RISERVE STATUTARIE	(222.572)	369.248	394.089		
FLUSSO FINANZIARIO NETTO	2.778.602	29.968	1.329.036		
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12	8.180.739	5.402.137	5.372.169		
(*) Di cui investimenti monetari					
(*) Di cui denaro e valori in cassa	1.698	4.170	1.063		
(*) Di cui depositi bancari e postali	8.179.041	5.397.967	5.371.106		
TOTALE	8.180.739	5.402.137	5.372.169		
NOTA - Tutte le variazioni sono espresse in valore assoluto	-		-		

INDICE

1	Premessa	8
PRINC	IPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO10	
	Uso di stime	1 i
	Criteri generali di valutazione	
	Immobilizzazioni	
,	Attività finanziarie	13
1	Rimanenze	13
(Crediti e debiti	13
,	Accantonamenti a Fondi	14
1	Poste rettificative	16
	Imposte sul reddito	
(Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri	17
RAPPO	DRTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO24	
	Convenzione base	27
	Convenzione CEM	
	Patrimonio concesso dal Comune	
	Progetti per il Comune di Milano	
PROGI	ETTI CON ALTRI ENTI37	
PRINC	IPALI ATTIVITÀ DAL 1 GENNAIO 2021 AL 31 DICEMBRE 2021	
СОМР	OSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE 40	
,	Immobilizzazioni	40
	Attivo circolante	
	Ratei e risconti attivi	
	Patrimonio netto	
1	Fondi per rischi e oneri	47
1	Fondo di trattamento di fine rapporto	50
1	Debiti	50
1	Ratei e risconti passivi	51
IMPEG	GNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE52	
1	Beni di terzi	51
_	Fideiussioni	52
Ī	Fideiussioni Impegni	
j		
COMP	POSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI	52
i I COMP	Impegni52 POSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI52 Proventi delle attività istituzionali e contributi	52
COMP	Impegni	52 52 54
COMP	Impegni	52 52 54
COMP	Impegni	52 52 54 56
COMP	Impegni	52 52 54 56
COMP	Impegni	52 52 54 56 56 56
COMP	Impegni POSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI	52 52 54 56 56 57

STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Premessa

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione (in seguito Fondazione), ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, nasce con la sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte del Sindaco e del Direttore del Settore Servizi Formativi e Diritto allo Studio del Comune di Milano in data 4 agosto 2000.

La Fondazione riunisce quattro scuole: Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado", Civica Scuola Interpreti e Traduttori "Altiero Spinelli", Civica Scuola di Teatro "Paolo Grassi" e Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti".

Il primo riconoscimento giuridico della Fondazione, a livello regionale, è avvenuto in data 3 ottobre 2001 (data d'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia), a cui è successivamente seguito il riconoscimento nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 e ss. del DPR 10/02/2000 n. 361, avvenuto in data 4 giugno 2003 (data di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, registro presso il quale la Fondazione è attualmente iscritta con il numero 417 della pag. 672 del vol. 2).

Con la costituzione della Fondazione, il Comune di Milano, ha voluto dare maggiore autonomia e flessibilità alle Scuole (che precedentemente erano gestite direttamente dal Comune stesso), garantendo al contempo la copertura del fabbisogno finanziario per il funzionamento di queste organizzazioni – fino al traguardo del primo ventennio di vita della Fondazione, riducendo però progressivamente il proprio impegno – che sono caratterizzate da capacità di autofinanziamento contenuta in quanto per il tipo di attività formativa svolta, determinano esternalità positive a beneficio della società nel suo complesso con costi di funzionamento che non possono essere coperti integralmente attraverso entrate private.

Il 3 settembre 2014, nella seduta numero 6/2014, la Fondazione ha adottato un nuovo statuto che, al fine di migliorarne la *governance*, ha superato la vecchia struttura dualistica composta da un consiglio di gestione e da un consiglio di indirizzo, per passare a un sistema

maggiormente efficiente, composto dal solo consiglio di amministrazione a cui è quindi demandata l'approvazione del bilancio consuntivo.

Le modifiche dello statuto sono state quindi approvate dalla Prefettura in data 15 dicembre 2014.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è costituito dal Presidente Dott. Stefano Mirti, Vice Presidente Dott.ssa Marina Messina, e dai Consiglieri Dott. Carlo Montalbetti, Dott. Stefano Rolando, nominati quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuole Civiche di Milano, in data 12 luglio 2019, come da atto di nomina del Sindaco del 12 luglio 2019 PG 0312142/2019; il Collegio dei Revisori Legali è composto dal Presidente Dott. Regazzini Alberto Filippo e dai componenti Dott. Munafò Giuseppe e Dott. Voza Maurizio, nominati dal Comune di Milano con atto del 27 agosto 2020 ai sensi del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

Durata esercizio

In questo documento sono riportate la struttura patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione per il periodo annuale dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

L'esercizio ad anno solare adottato dal 2012 determina uno sfasamento rispetto al periodo di svolgimento dell'attività formativa (core business della Fondazione) dei quattro Dipartimenti che invece si manifesta nell'anno scolastico da settembre ad agosto: sul piano contabile e, di conseguenza, sul bilancio, un attento e accurato lavoro amministrativo di analisi della competenza dei contributi ricevuti e dei relativi oneri sostenuti è pertanto richiesto determinando "assestamenti" e "rettifiche" alla chiusura dell'esercizio in modo da riflettere la corretta imputazione temporale dei suddetti componenti.

Attraverso gli assestamenti e le rettifiche di chiusura viene data una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale e del risultato economico della Fondazione evidenziandone, nelle diverse poste di bilancio, l'attenta e oculata gestione sia in termini di efficienza che di investimento.

PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio, in assenza di un modello consolidato di presentazione dei conti per organizzazioni non lucrative con le caratteristiche della Fondazione, è redatto in conformità con lo Statuto e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

In assenza di una normativa di riferimento, per rendere maggiormente fruibile e comprensibile la lettura del bilancio della Fondazione presso tutti i soggetti interessati, si è comunque ritenuto opportuno utilizzare lo schema di derivazione comunitaria previsto dal codice civile in materia di società commerciali con applicazione – per quanto compatibili - dei principi di cui agli articoli 2423-bis e seguenti del codice civile nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

La Fondazione ha, inoltre, tenuto conto dei documenti e dei principi aggiornati dall'OIC, in particolare sui seguenti punti:

- costruzione e presentazione di un bilancio economico patrimoniale, applicando, ove compatibile con il principio di prudenza nella rappresentazione di proventi e oneri, il criterio della competenza economica;
- articolazione del bilancio nei documenti Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Rendiconto Finanziario (che evidenzia il risultato della gestione come confronto tra proventi e oneri) e Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile così come integrati dalla *best practice* contabile in materia di enti non profit.

Precisiamo che non si sono verificati casi eccezionali che hanno richiesto deroghe ai principi contabili utilizzati sempre per quanto compatibili con una realtà no-profit della Fondazione. In merito alla continuità dell'ente, ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione toccata dalla persistenza dell'infezione da COVID-19 e dall'impatto economico dei conflitti in corso con riferimento al settore delle scuole si rinvia a quanto riferito di seguito.

In considerazione dell'attività nella quale la Fondazione è impegnata e dell'assenza dello scopo di lucro, si applica agli eventuali redditi, riferiti all'attività integrativa a quella istituzionale, rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, quanto disposto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973, nonché alle eventuali donazioni o eredità disposte a suo favore da disposizioni ed esenzioni previste dall'art. 3 D.Lgs. 346/90.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e della relativa Nota Integrativa presuppone il ricorso a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti e riflettono tutti gli elementi a disposizione al momento della redazione del bilancio. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima (se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri).

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Criteri generali di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo i principi generali di prudenza e di competenza temporale ed economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso. Si è tenuto inoltre conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono conformi ai principi previsti dall'art. 2426 del codice civile per quanto compatibili alla rappresentazione contabile di una realtà non profit.

In particolare, i criteri più significavi adottati sono stati i seguenti:

<u>Immobilizzazioni</u>

- 1) Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto, che comprende anche i costi accessori. Tra i costi accessori rientra anche l'onere per l'IVA indetraibile sull'acquisto. Le immobilizzazioni si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti; simmetricamente, nel passivo risulta accantonata, alla voce Fondo contributo in conto investimenti, in misura pari al valore netto delle stesse immobilizzazioni, la quota parte di contributi investita nel corso degli esercizi per la loro acquisizione al netto degli utilizzi effettuati per coprire i relativi ammortamenti.
- 2) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati, in modo sistematico, in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; l'ammortamento ha inizio dall'esercizio di entrata in funzione del cespite; per alcune categorie (licenze, attrezzature, macchine elettroniche e hardware) le aliquote utilizzate ne riflettono l'obsolescenza più rapida, così da privilegiare un atteggiamento prudente nella rappresentazione del valore del patrimonio, destinato ad adempiere all'obbligo di cui all'art. 3 della convenzione base. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi di una immobilizzazione sono considerati incrementativi e quindi capitalizzabili se producono un aumento della capacità produttiva, sicurezza o vita utile della immobilizzazione cui ineriscono. Se non producono questi effetti, sono trattati come manutenzioni di tipo ordinario e addebitati a conto economico.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato da un'apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse avuto luogo. Per una migliore rappresentazione di bilancio delle immobilizzazioni coerente con le loro modalità di finanziamento attraverso una quota parte dei contributi ricevuti, nonché con la realtà non profit della Fondazione si è ritenuto opportuno spesarle integralmente nell'esercizio di acquisizione attraverso l'ammortamento e l'accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti. Questa impostazione consente, da una parte, di rispettare i principi di competenza e prudenza; dall'altra ha il pregio di garantire una migliore "accountability" e trasparenza nei rapporti con gli Enti pubblici finanziatori.

Attività finanziarie

I titoli che costituiscono immobilizzazioni, in quanto destinati ad essere detenuti sino alla scadenza, sono iscritti, secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e richiamato dal principio contabile OIC 20 – Titoli di Debito, *al costo storico di acquisto* in assenza di perdite durevoli di valore alla chiusura dell'esercizio.

<u>Rimanenze</u>

Le rimanenze sono iscritte, secondo il codice civile e i principi contabili (in particolare OIC 13 - Rimanenze), al minore tra il costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo tenendo conto del grado e del rischio di solvibilità del debitore e di eventuali contenziosi in essere.

Ai crediti e ai debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato introdotto dal Dlgs 139/2015 posto che gli effetti sarebbero irrilevanti e che comunque i crediti e i debiti della Fondazione sono da considerare per la maggior parte a breve termine (ossia con scadenza

inferiore ai 12 mesi) e quindi il criterio può essere disapplicato ai sensi del paragrafo 33 del principio OIC 5 – Crediti e del paragrafo 42 OIC 19 – Debiti.

In ogni caso preme rilevare che si tratta di un criterio di natura meramente finanziaria previsto per le modalità di scambio dei beni e servizi delle società commerciali che, anche in assenza della esenzione sopra richiamata, non sembrerebbe compatibile con la tipologia di realtà non profit a cui appartiene la Fondazione.

I crediti comprendono anche i contributi e le altre entrate integralmente di competenza del periodo per i quali la Fondazione ha ragionevolmente acquisito il diritto soggettivo all'erogazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante specifico fondo svalutazione crediti e i crediti sono esposti in bilancio al netto del fondo.

I debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate con gli importi definiti nell'an e nel quantum. Per quelli onerosi sono stati calcolati gli interessi di competenza dell'esercizio.

Accantonamenti a Fondi

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 c.c. "Disciplina del trattamento di fine rapporto".

Il fondo trattamento di fine rapporto è pertanto calcolato in base alla normativa vigente di legge e di contratto e rappresenta quanto maturato a carico della Fondazione a favore dei dipendenti, in forza a fine esercizio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, nonché degli importi versati a fondi di previdenza integrativa: Previambiente, per i dipendenti con CCNL Federculture; Fondinps, per i dipendenti con CCNL Enti Locali, e di quanto conferito al Fondo di Tesoreria INPS.

Il fondo trattamento di fine rapporto costituisce l'impegno maturato dalla Fondazione verso i dipendenti fino al 31.12.2022. Rappresenta in altri termini quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire dalla Fondazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Si tratta di un importo determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e riflette le novità apportate dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dall'01.01.2007 per i soggetti con più di 50 addetti:

- la passività per quote TFR maturate fino al 31.12.2006, integrata delle quote maturate nel corso del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari o al fondo Tesoreria Inps, rimane nel bilancio della Fondazione ed è soggetta a rivalutazione ed adeguamento per mezzo di indici;
- le quote TFR maturande a partire dall'01.01.2007 devono a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute nel bilancio della Fondazione e quindi trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'Inps (circolare n° 70 del 3 aprile 2007 dell'INPS).

La quota di TFR maturando, che è stata versata all'Inps, è stata contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota versata ai fondi è stata contabilizzata come costo con contropartita del debito verso i fondi pensione.

Sono stati stanziati **fondi per rischi e oneri** (per i dettagli cfr. successivo commento alla voce specifica del passivo).

In particolare tali fondi per la parte riferita ai rischi coprono passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Le passività coperte dai fondi riferita ai rischi sono sia ritenute probabili, sia suscettibili di stima almeno in un importo minimo o in un intervallo di valori.

Per quanto riguarda la parte relativa agli oneri coprono passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni

già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli stanziamenti ai fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In particolare, lo stanziamento effettuato in bilancio rappresenta la migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del possibile range di valori anche sulla base dell'esperienza storica.

Si è inoltre tenuto conto dei fatti conosciuti e intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio nella misura in cui comportino un aggiornamento degli importi da stanziare ai fondi. I rischi connessi a passività potenziali, se presenti, per il quale l'evento di manifestazione è soltanto possibile e quindi con grado di accadimento inferiore al probabile, sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In particolare i fondi per rischi e oneri futuri sono stati stanziati a fronte di:

- 1) stima di addebiti da parte del Comune di Milano delle utenze relative alle sedi concesse in uso alla Fondazione;
- 2) stima dell'incremento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi contrattuali;
- 3) rischi diversi connessi a richieste risarcitorie e a ipotetiche modifiche contributive in relazione alla docenza in ambito spettacolo.

Poste rettificative

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative secondo la loro competenza temporale.

Si tratta dei ratei e risconti che si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

In particolare riguardano:

 ratei attivi e passivi per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria dopo la chiusura dell'esercizio;

 risconti attivi e passivi per stornare, rispettivamente, quote di oneri e proventi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, sono di competenza di esercizi futuri.

I ratei e risconti, la cui entità varia in ragione del tempo, accolgono, pertanto, quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. Sulla base della normativa vigente, le partite sospese o a scadere che invece non rappresentano costi o ricavi comuni a più esercizi sono registrate tra i debiti ed i crediti.

Imposte sul reddito

Il costo derivante delle imposte correnti (o dovute) è stimato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio, tenendo conto delle specifiche esclusioni dal reddito applicabili alla principale attività svolta dalla Fondazione di carattere non fiscalmente commerciale.

<u>Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri</u>

I criteri applicati per rappresentare in bilancio proventi e oneri sono influenzati da alcune caratteristiche peculiari della Fondazione che la rendono sostanzialmente diversa tanto dagli enti commerciali (di cui ha adottato la forma di bilancio) quanto dagli enti pubblici (di cui assolve, invece, alcune funzioni, svolgendo attività culturali ed educative d'interesse pubblico e generale attraverso l'erogazione di servizi formativi resi accessibili alla collettività grazie al contributo finanziario/cofinanziamento del Comune di Milano che consente di far fronte a quella parte di costi di funzionamento delle Scuole affidate che non potrebbe essere comunque coperta attraverso le rette incassate dagli studenti considerata la particolare natura dell'attività formativa svolta).

I contributi del Comune di Milano sono iscritti per competenza nel rendiconto gestionale e la parte destinata a investimenti o progetti o spese di supporto di futura manifestazione è iscritta tra gli accantonamenti con contropartita appositi Fondi del Patrimonio Netto.

In questo modo, viene data adeguata rappresentazione alla destinazione anche futura delle risorse ricevute.

I fatti gestionali, espressi poi sul piano contabile nei criteri applicati in bilancio, riflettono gli scopi della Fondazione che, in base all'art 2 dello Statuto, in primis intende perseguire l'Alta

Formazione nei settori della musica, del teatro, del cinema e della televisione, delle lingue applicate e, comunque, dei linguaggi e delle arti performative, in particolare attraverso la gestione e la promozione dei relativi dipartimenti didattici e ciò statutariamente deve avvenire "secondo la Convenzione con il Fondatore Promotore Comune di Milano" da cui deriva il contributo finanziario/cofinanziamento.

Le peculiarità evidenziate hanno riflessi sulle seguenti poste di bilancio:

- 1) risconti passivi;
- 2) fondo contributi in conto investimenti;
- 3) fondo contributi in conto investimenti beni di terzi;
- 4) fondo potenziamento e migliorie
- 5) fondo liberalità e donazioni vincolate
- 6) contributi su progetti finanziati da enti pubblici e privati.

Risconti passivi

Il risconto passivo più consistente computato in questo esercizio riguarda l'imputazione delle quote d'iscrizioni incassate ante 31 dicembre 2022, per effetto della politica tariffaria adottata dalla Fondazione, da suddividersi per competenza fra l'esercizio 2022 e il successivo esercizio 2023. Le quote d'iscrizione a cavallo dei due anni, sono state suddivise *pro rata temporis* in base alla durata del corso a cui si riferiscono e proporzionalmente rinviate per la parte di competenza dell'esercizio successivo, in modo da correlare i proventi in coerenza con il manifestarsi dei costi per la realizzazione dei corsi stessi.

Fondo contributi in conto investimenti

La somma accantonata al Fondo corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nell'attivo patrimoniale, che come si è riferito è già stata spesata come investimento dell'esercizio attraverso un processo di ammortamento integrale del costo.

Quanto alle rilevazioni contabili ed extracontabili:

 i beni acquistati sono strumentali all'attività svolta e al raggiungimento delle finalità dell'Ente, costituiscono beni di proprietà della Fondazione iscritti pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale;

- la dismissione dei beni appartenenti al Comune di Milano viene tracciata extra contabilmente (si è infatti ritenuto prudenzialmente di non iscrivere tali beni concessi nell'Attivo di Stato Patrimoniale sia per una motivazione giuridica non essendo tali beni di proprietà della Fondazione, sia per l'estrema volatilità e difficoltà nell'esprimere una valutazione costante ai fini contabili in assenza, per lo più, di valori di scambio di beni similari) nell'ambito dei processi di gestione del patrimonio presidiati dall'Area funzionale della Gestione;

L'evidenziazione tra le riserve patrimoniali di un fondo contributi in conto investimenti risponde a molteplici obiettivi di trasparenza, nei confronti sia del Comune di Milano, sia dei terzi portatori di interesse:

- dare evidenza tra le riserve patrimoniali del valore corrispondente ai beni acquisiti dalla
 Fondazione nel corso dello svolgimento della propria attività. Tali beni al termine della
 convenzione trentennale che regola i rapporti con il Comune di Milano, in ottemperanza a
 quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione base, potrebbero essere trasferiti, in tutto o
 in parte, al Comune in sostituzione dei beni ricevuti in base alla convenzione e divenuti nel
 frattempo obsoleti o comunque dismessi;
- fornire una rappresentazione veritiera del risultato economico dell'esercizio, correlando in modo adeguato proventi ed oneri. Infatti, una quota parte dei contributi, iscritta tra i proventi dell'esercizio, copre in realtà l'intero costo di acquisto dei beni: per ristabilire l'opportuna correlazione tra proventi e oneri, viene effettuato un accantonamento simmetrico al Fondo contributi in conto investimenti, classificato tra le riserve patrimoniali, pari all'acquisto di immobilizzazioni effettuato in ogni esercizio. L'utilizzo del Fondo è imputato ogni anno pro quota al Conto Economico a copertura dell'ammortamento relativo ai beni stessi;
- attraverso l'accantonamento ad un Fondo specifico di Patrimonio Netto evidenziare la quota dei contributi ricevuti dal Comune e destinata dalla Fondazione agli acquisti di beni strumentali, di modo che il Fondo verrà poi rilasciato nel rendiconto gestionale lungo la vita utile dei beni coerentemente con il relativo piano di ammortamento;

- realizzare pienamente la competenza economica in quanto, in realtà non profit, la competenza dei contributi deve essere determinata dal relativo impiego, pertanto nel caso delle immobilizzazioni la sospensione del costo tra le attività implica necessariamente la sospensione del relativo contributo attraverso l'accantonamento al fondo. Allo stesso tempo realizza pienamente il principio della prudenza in quanto l'impostazione tipicamente utilizzata da società lucrative comporterebbe nel caso della Fondazione la rilevazione di utili non conseguiti. Invece con l'impostazione contabile seguita i contributi investiti nell'acquisto di immobilizzazioni da ammortizzare vengono di fatto differiti e iscritti in maniera progressiva a conto economico in funzione della vita utile del cespite cui si riferiscono. Ciò avviene mediante l'utilizzo del Fondo imputato a conto economico sulla base delle quote di ammortamento delle relative immobilizzazioni, in modo da associare tali contributi ai benefici economici futuri forniti dagli investimenti acquisiti e quindi evitare effetti distorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo.
- evidenziare una specifica caratteristica delle aziende non profit dove generalmente i
 "proventi" sono indistintamente finalizzati a coprire sia il fabbisogno finanziario originato
 dalla gestione sia quello per investimenti. Con la costituzione del "Fondo contributo per
 investimenti" si separano, dal totale complessivo dei proventi, quelli destinati a finanziare
 gli investimenti e ciò avviene contabilmente con uno specifico accantonamento.

A livello di quadratura contabile, la posta di patrimonio corrisponde inoltre al valore netto delle immobilizzazioni che sono state acquistate dalla Fondazione e rilevate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi

Tale fondo è stato acceso, date le particolari caratteristiche di ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, per rilevare la quota parte dei contributi ricevuti che è stata destinata, attraverso l'accantonamento, al finanziamento degli investimenti futuri necessari al potenziamento delle diverse attività come gli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi di proprietà del Comune di Milano, ove sono ospitate le attività della Fondazione, e gli acquisti di beni strumentali.

Fondo potenziamento e migliorie

Sulla base di una impostazione contabile storica eseguita in maniera sistematica nel corso degli anni da parte della Fondazione e condivisa con gli organi di revisione contabile che si sono succeduti nel corso degli anni, è stato acceso un fondo potenziamento e migliorie per rilevare anche parte dei contributi ricevuti dal Comune in base alla Convenzione base, o eventualmente altre entrate, che sono stata accantonate per finanziare le spese e investimenti futuri da sostenere e volti al potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

Lo scopo dell'appostazione del Fondo è di dare effettività al principio di competenza adattato ad una realtà non profit dove la competenza di contributi e altre entrate deve essere determinata sulla base del relativo impiego.

Consente inoltre di realizzare il principio della prudenza: se si fosse infatti seguita l'impostazione tipicamente utilizzata dalle società lucrative, ciò avrebbe comportato nel caso della Fondazione il conseguimento di avanzi non effettivamente realizzati.

Attraverso l'impostazione adottata di accantonamento e di successivo utilizzo del fondo, invece, la quota parte dei contributi destinata al potenziamento futuro delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività vengono associati temporalmente ai relativi impieghi effettuati evitando così effetti distorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo che altrimenti, per una realtà come la Fondazione, risulterebbe estremamente volatile e non confrontabile nel tempo. La correlazione ristabilita attraverso l'accantonamento deriva dalla scansione temporale delle entrate data prima dall'impiego delle rette e altre entrate accessorie imputate tra i ricavi dell'esercizio e poi dei contributi il cui importo viene stabilito nel suo ammontare definitivo entro la chiusura dell'esercizio.

Il Fondo è quindi iscritto direttamente a Patrimonio netto sulla base della constatazione che quest'ultimo non è finalizzato all'accumulazione mediante la produzione dei risultati positivi dell'esercizio, ma caratterizzato dalla natura di "fondo di scopo", che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno di spesa e di investimento anche futuro ed è costituito per raggiungere le particolari finalità dell'ente.

L'assenza del vincolo di accumulazione del Patrimonio è anche rafforzata dal divieto di distribuzione di utili ed avanzi di gestione e dal fatto che il Fondo di dotazione e il patrimonio netto in senso lato non sono di proprietà degli associati o fondatori che l'hanno conferito anche attraverso contributi. Ciò consente l'iscrizione di fondi nello stesso patrimonio netto attraverso l'accantonamento con successivo processo di "proventizzazione" tramite utilizzo del Fondo al momento degli impieghi di tipo corrente o in conto capitale coerenti con quelli indicati nello Statuto per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

A tal proposito, in coerenza con il modello di funzionamento e gestionale dell'Ente e con la natura non accumulativa del Patrimonio netto, è stata data nel tempo una interpretazione sistematica ed estensiva dell'articolo 9 dello Statuto caratterizzando e costituendo un Fondo specifico sulla base dei medesimi impieghi previsti per la destinazione dell'eventuale avanzo. In questo modo vengono connesse le risorse ricevute ad impieghi futuri coerenti e coincidenti con le finalità previste nello Statuto iscrivendo il relativo costo nell'esercizio di destinazione attraverso il relativo accantonamento al Fondo.

Si evidenzia infine che il trattamento contabile sopra descritto trova ulteriore giustificazione nella considerazione che il contributo ricevuto dal Comune sulla base della Convenzione base è indistintamente finalizzato a coprire sia il fabbisogno finanziario originato dalla gestione sia quello per investimenti (necessari all'attività ma anche connessi all'obbligo, previsto nella Convenzione, di restituzione dei beni nello stesso stato e/o per pari valore in cui furono ricevuti) e, pertanto, attraverso l'accantonamento si procede alla sospensione della relativa entrata che sarà correlata ed impiegata nel successivo impiego attraverso l'utilizzo del fondo. Pur essendo il trattamento contabile descritto ritenuto storicamente idoneo a rappresentare la dinamica economica e gestionale della Fondazione e coerente con i principi Oic aggiornati in materia, si ritiene, comunque, di dare conto di una impostazione contabile in materia di enti non profit, presente in documenti di prassi, che ha suggerito il criterio alternativo di differire la eventuale parte delle entrate che, alla fine dell'esercizio, non viene utilizzata rettificandone l'importo come ricavo differito ed imputandola fra i risconti passivi dello Stato Patrimoniale. Seguendo l'approccio alternativo le eventuali entrate non impiegate e destinate a progetti e spese future vengono differite e riconosciute come ricavi nell'esercizio in cui avvengono i

relativi impieghi, in modo da associarle ai benefici economici futuri derivanti dai suddetti impieghi.

Entrambi i criteri sia quello adottato sia quello alternativo non comportano tuttavia differenze nella determinazione del risultato di esercizio.

Fondo liberalità e donazioni vincolate

Il Fondo accoglie le liberalità e donazioni ricevute assoggettate, per volontà del donatore o, comunque, di un terzo esterno, ad una serie di restrizioni, di vincoli che ne limitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Al momento sono accolte donazioni con vincoli temporanei di scopo in quanto le somme erogate sono destinate dal donatore ad essere utilizzata per una specifica finalità o progetto.

Contributi su progetti finanziati da enti pubblici o privati

Per quanto riguarda i finanziamenti assegnati da istituzioni/enti pubblici e privati, a fronte di progetti, il criterio seguito per la rappresentazione in bilancio si fonda sul presupposto che in questi casi l'approvazione del preventivo di spesa, da parte dell'ente finanziatore, dà diritto al contributo sulla base di rendicontazioni periodiche consuntive.

Conseguentemente, per i finanziamenti riconosciuti a fronte di un preventivo di spesa, ma non ancora incassati, viene accertato un credito per contributi da ricevere (e relativo provento di competenza), in misura corrispondente all'avanzamento del progetto e cioè alle spese sostenute, sempre che siano state già rendicontate, sulla base delle linee guida dell'ente finanziatore.

Ciò consente di rispettare, da una parte, il principio della prudenza e dall'altra il principio della competenza economica, dato che vengono correlati i proventi derivanti da contributi certi con gli oneri inerenti, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della gestione.

Date queste evidenze, nell'anno 2022, così come già avvenuto negli anni precedenti, per tutti i progetti per i quali è stata già presentata la rendicontazione, i relativi proventi sono stati rilevati in base all'avanzamento lavori.

RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO

Pareggio di bilancio e struttura delle entrate

Obiettivo economico della Fondazione Scuole Civiche di Milano è il pareggio di bilancio. Per renderne possibile il raggiungimento, il Comune di Milano aveva stimato, già in sede di redazione del business plan del primo triennio di attività, il fabbisogno finanziario necessario attraverso lo stanziamento di un contributo "obbligo economico" (articolo 5 della "Convenzione base") a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa.

Tale contributo previsto nella Convenzione base è indispensabile per perseguire lo scopo per il quale è stata costituita se si considera che, la Fondazione non è dotata di un patrimonio originario tale da cofinanziare con i relativi rendimenti la differenza tra entrate e costi di funzionamento delle attività trasferite dal Comune, e se si considera la realtà caratteristica appunto formativa e non produttiva o commerciale della Fondazione.

Si tratta di una esigenza intrinsecamente legata al raggiungimento degli scopi della Fondazione, tanto che, come si è già riferito, lo stesso Statuto specifica all'articolo 2 che la gestione e promozione delle Scuole deve avvenire secondo la Convenzione. Ciò risponde alla consapevolezza che gli scopi della Fondazione possono essere perseguiti solo attraverso la Convenzione base con il Comune che, data l'assenza di un patrimonio originario sufficiente, integra in maniera frazionata nel tempo il naturale squilibrio finanziario delle attività trasferite; è infatti noto nella letteratura economica che i singoli, nell'investire in istruzione, tendono a fissare la spesa ad un livello notevolmente inferiore rispetto a quello efficiente per la società dove la formazione ha ricadute positive sia da un punto di vista culturale e sociale in termini di maggiore consapevolezza e coesione, sia da un punto di vista produttivo in termini di sviluppo delle occasioni di lavoro e quindi di crescita economica complessiva della società. A tutto ciò si aggiunge l'esigenza di garantire pari opportunità formative poi riflesso anche nella determinazione delle quote di iscrizione attraverso l'utilizzo delle fasce di reddito.

In tale contesto il contributo è stato commisurato, per il primo anno, alla differenza tra:

 costo totale sostenuto dal Comune delle scuole trasferite nell'anno precedente, cui è stata aggiunta la stima degli oneri aggiuntivi relativi alla struttura centrale di supporto;

ed entrate derivanti dalle iscrizioni e da altre entrate proprie attivabili direttamente dalla
 Fondazione (a parziale copertura degli oneri di cui al punto precedente e degli oneri aggiuntivi eventualmente derivanti dallo sviluppo dell'attività).

Per la Fondazione, <u>il costo di ogni singola OFA erogata per l'anno 2022 è pari a 14,51 euro</u> se si considerano le OFA effettive dell'anno 2022 pari a 1.129.606.

Per quanto riguarda, invece, il secondo punto, la Fondazione ha lavorato per attivare fonti di entrata integrative; nell'anno 2022 le risorse relative alle iscrizioni ammontano a 4.336.904 euro, sulla base delle quote di competenza dell'esercizio dei proventi riferiti agli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023.

La cifra del 2022 pari a 4.336.904 euro, rappresenta un incremento del 12% circa rispetto l'anno precedente (3.883.527 euro). Considerando il contesto economico generale, a seguito dell'emergenza sanitaria e, soprattutto nel 2022, dalla riduzione della capacità di acquisto da parte delle famiglie, il dato sull'incremento delle iscrizioni quindi, è particolarmente positivo, sottolineando anche che la Fondazione eroga una formazione pratica e professionalizzante rivolta a numeri limitati per ogni corso nei settori dello spettacolo e della cultura particolarmente colpiti nell'ultimo biennio. Si sottolinea inoltre la ripresa di attività formative extracurriculari, quali ad esempio le Summer School.

Si ricorda che a partire dall'anno 2008/09, è stato introdotto, di un sistema di contribuzione a fasce su base reddituale da parte degli studenti. Dall'anno 2009/2010 il sistema a fasce è stato sostituito da un sistema perequativo di aumenti progressivi delle tariffe scaglionati in base al reddito, salvaguardando le fasce di reddito inferiori sulle quali gli aumenti nel corso degli anni sono sempre stati minimi. Tutto ciò è coerente con le finalità di interesse generale perseguite dalla Fondazione e recepisce pienamente quanto previsto negli indirizzi del Comune di Milano e cioè di prevedere per la determinazione delle quote di iscrizione l'utilizzo delle fasce di reddito, in un'ottica di maggiore equità contributiva.

Nel reperimento di nuove risorse, le entrate derivanti da Progetti, dopo la flessione dovuta alla pandemia, hanno evidenziato una ripresa positiva. Sono ripartiti alcuni progetti per il Comune di Milano e per alcuni enti pubblici (quali Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione

Lombardia, e Unione Europea) mentre si assiste alla ripresa di contributi e cofinanziamenti da privati e pubblici (quali Università Bicocca e Fondazione Cariplo).

Competenza economica del contributo "obbligo economico" del Comune di Milano

La natura particolare del contributo previsto dalla Convenzione base a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa ha reso necessaria l'applicazione di criteri specifici nell'esposizione a bilancio del contributo stesso e dei correlati accantonamenti.

Anche per il 2022, così come per gli ultimi anni, il Comune, per cofinanziare i costi dell'attività svolta dalla Fondazione, ha attribuito il contributo ordinario a copertura della gestione discendente dalla Convenzione base, integrandone l'ammontare, rispetto agli esercizi precedenti, attraverso l'assegnazione di un contributo annuale finalizzato specificatamente ad interventi di manutenzione straordinaria ed implementazione delle dotazioni necessarie per l'attività didattica.

Entrambi i contributi sono attribuiti a parziale copertura dei costi di funzionamento dell'Ente necessari per svolgere l'attività caratteristica formativa della Fondazione secondo i seguenti termini e vincoli:

- il contributo derivante dalla Convenzione base che copre prevalentemente gli oneri di esercizio, senza, peraltro, vincolo alcuno relativamente alla quota da impiegarsi per la copertura di tali oneri in rapporto a quella da impiegarsi per attività di investimento;
- il contributo annuale vincolato esclusivamente all'effettuazione delle spese di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle dotazioni delle sedi necessari ed essenziali per lo svolgimento ordinario e ordinato dell'attività e per il suo potenziamento.

Per quanto riguarda il contributo derivante dalla Convenzione base, la lettura dello Statuto evidenzia il collegamento del suddetto contributo con lo scopo d'interesse generale perseguito dalla Fondazione e la sua necessaria destinazione a finanziare l'attività formativa di cui è stata trasferita la gestione, in modo anche da preservare e valorizzare nel tempo il patrimonio concesso in uso dal Comune.

La Fondazione SCM si alimenta attraverso il cofinanziamento da parte del Comune di Milano nella stessa misura in cui impieghi le risorse attribuite per gli scopi sopra indicati. Oltre che sul

piano economico, la continuità dell'attività della Fondazione è strettamente legata al Comune di Milano anche dal punto di vista finanziario. Ciò rende necessaria la tempestività da parte del Comune di Milano nel liquidare le rate relative alle diverse convenzioni al fine di garantire tutti i pagamenti della Fondazione rispetto ai dipendenti e diversi fornitori.

Convenzione base

I rapporti con il Comune di Milano sono regolati dalla *Convenzione per l'affidamento alla Fondazione di Partecipazione "Scuole Civiche di Milano – SCM" della gestione del servizio delle civiche scuole atipiche di Musica, Cinema, Teatro, Interpreti e Traduttori del 28/08/2000 (in seguito "Convenzione base"), che prevede, l'erogazione di un contributo annuo da parte del Comune come obbligo economico nei confronti della Fondazione a titolo di cofinanziamento omnicomprensivo di tutto il funzionamento dell'Ente per l'attività formativa svolta, quindi anche dell'acquisto dei beni strumentali necessari allo svolgimento dell'attività (articolo 5). Di seguito un breve riepilogo degli importi del contributo che sono stati erogati nel corso degli anni.*

L'ammontare del contributo relativo alla "Convenzione base", così come inizialmente definito per il biennio 2003/2005 dalla Delibera di Giunta Comunale n. 190/2003, è stato riconfermato anche per il triennio formativo 2005/2008 con Delibera di Giunta Comunale P.G. 801188/2005, in 8,93 euro, aumentati del tasso di inflazione programmata, per ogni Ora di Formazione Allievo (di seguito "OFA") erogata fino a un massimo di 1.250.000 ore.

Negli esercizi successivi, a seguito di minori disponibilità di bilancio del Comune sono state riconosciute un minor numero di OFA.

Schematicamente si riporta il trend delle OFA finanziate negli anni meno recenti:

- negli anni formativi 2008/2009 e 2009/2010: 1.077.000 OFA;
- nell'anno formativo 2010/2011: 1.000.000 OFA
- nell'anno formativo 2011/2012 di 16 mesi (da settembre 2011 a dicembre 2012 essendo l'esercizio in corso al momento della modifica): 1.207.689 OFA,
- nell'esercizio 2013 di 12 mesi: 958.133,80 OFA,

- nell'esercizio 2014 di 12 mesi: 946.775,77 OFA
- nell'esercizio 2015 di 12 mesi: 930.024,56 OFA
- nell'esercizio 2016 di 12 mesi: 920.816,40 OFA
- nell'esercizio 2017 di 12 mesi: 849.694,63 OFA
- nell'esercizio 2018 di 12 mesi: 853.136,29 OFA
- nell'esercizio 2019 di 12 mesi: 788.558,00 OFA

Per quanto riguarda l'ultimo triennio si riportano di seguito le OFA finanziate e le relative delibere:

- nell'esercizio 2020 in totale sono state riconosciute 837.194 OFA ad un valore pari a 11,56 euro l'una per un importo complessivo pari 9.680.000 di cui 1.000.000 euro specificamente riconosciuti in conto capitale. I trasferimenti sono stati realizzati attraverso 6 atti: per la parte OFA come da Determinazione Dirigenziale D.D. 2073 del 19/03/2020, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 3255 del 13/05/2020, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 5191 del 28/07/2020, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 9015 del 24/11/2020; e per la parte in conto capitale come da Determinazione Dirigenziale DD 5615 del 10/08/2020, e infine come da Determinazione Dirigenziale DD 10758 del 24/12/2020.
- nell'esercizio 2021 sono state riconosciute 833.029 OFA valorizzate ad un valore pari a 11,62 euro ciascuna per un importo complessivo pari a 9.680.000 di cui 1.000.000 euro specificamente riconosciuti in conto capitale. I trasferimenti sono stati realizzati attraverso 5 atti: per la parte OFA come da Determinazione Dirigenziale D.D. 1824 del 17/03/2021, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 3062 del 28/04/2021, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 5330 del 07/07/2021, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 7600 del 20/09/2021 e come da Determinazione Dirigenziale D.D. 12001 del 22/12/2021; e per la parte in conto capitale come da Determinazione Dirigenziale D.D. 6261 del 30/07/2021, e come da Determinazione Dirigenziale D.D. 7058 del 02/09/2021, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 11486 del 14/12/2021 e infine come da Determinazione Dirigenziale D.D. 11974 del 22/12/2021.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022, i contributi assegnati complessivamente dal Comune per la convenzione OFA (CEM esclusi) ammontano a 9.807.092 euro di cui 1.127.092 euro specificamente riconosciuti in conto capitale. In termini di equivalenza con le OFA tale ammontare complessivo assegnato corrisponderebbe a 831.494 OFA, valorizzate al costo orario di 11,79 euro ciascuna.

I trasferimenti pari ad € 8.680.000, esclusi i contributi in conto capitale, sono stati effettuati con i seguenti atti:

- per il periodo gennaio-febbraio 2022: 1.446.666,66 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 1.613.333,33 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 2136 del 22/03/2022;
- per il periodo marzo 2022: 723.333,34 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 806.666,67 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 2832 del 11/04/2022;
- per il periodo aprile-maggio 2022: 1.446.666,66 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 1.613.333,33 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 4521 del 01/06/2022;
- per il periodo giugno-settembre 2022: 2.893.333,36 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 3.226.666,68 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 6404 del 04/08/2022;
- per il periodo ottobre-dicembre 2022: 1.989.999,97 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 2.239.999,99 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 8482 del 11/10/2022;
- Integrazione di 180.000 euro riferiti ad OFA su un totale assegnato di 180.000 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 12025 del 22/12/2022.

I trasferimenti, specificatamente dedicati al contributo in conto capitale sempre relativi alla convenzione OFA del 2000, pari ad € 1.127.092 sono stati trasferiti con i seguenti atti:

 106.106,79 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 6307 del 08/07/2022 per l'implementazione di dotazioni strumentali, strumenti musicali e infrastrutture informatiche necessari allo svolgimento delle attività didattiche anche a distanza;

- 240.737,95 euro, per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 6656 del 11/08/2022 per lavori di manutenzione straordinaria dei locali denominati "Palestra e servizi annessi" della sede di Via Carchidio 2 Milano e dei servizi di progettazione per l'ampliamento dell'impianto elettrico e dati già esistente;
- 21.411,74 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 6804 del 17/08/2022
 per la fornitura e posa di una parete mobile a pannelli compattabili presso il locale ex-Palestra di Via Carchidio 2 Milano;
- 38.814,54 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 10609 del 24/11/2022 per interventi di manutenzione straordinaria di rinforzo dei solai per l'ottenimento del Certificato Statico presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado in Via Stilicone 36 Milano;
- 167.530,27 euro, per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 10744 del 28/11/2022 per l'implementazione di dotazioni strumentali audio e video, strumenti musicali e infrastrutture informatiche necessari allo svolgimento delle attività didattiche anche a distanza per l'anno scolastico 2022/2023 di tutte le Scuole Civiche;
- 125.113,43 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 11126 del 06/12/2022 per un intervento di riqualificazione dell'impianto elettrico e dati e la realizzazione dell'impianto evac/speciali nell'ambito della manutenzione straordinaria dei locali denominati "Palestra e servizi annessi" della sede di Via Carchidio 2 Milano;
- 164.548,90 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 12274 del 27/12/2022 per l'acquisto di mobili, arredi, attrezzature audio videi illuminotecnica e tende necessari all'allestimento della sala polifunzionale e della aula R06 nella sede di Via Carchidio n.2 e di spazi della sede di corso di Porta Vigentina n.15;
- 19.520,00 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 12298 del 27/12/2022 per l'acquisto di nr.4 americane previste nell'allestimento della nuova sala polifunzionale nella sede di Via Carchidio n.2 Milano;
- 193.675,63 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 12552 del 30/12/2022 per la realizzazione di strutture in acciaio a supporto della parete mobile, del controsoffitto e degli impianti ricomprese nella riqualificazione funzionale dei locali

- adibiti a "Palestra e servizi annessi" della sede di Via Carchidio 2 Milano per realizzarne uno spazio di pubblico spettacolo;
- 49.633,21 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 11974 del 30/12/2022 per interventi di correzione e isolamento acustico degli spazi dell'Auditorium Lattuada di Corso di Porta Vigentina 15/a Milano.

Per quanto riguarda il calcolo figurativo delle OFA sulla base degli importi complessivamente ricevuti va tuttavia precisato che l'ammontare finanziato risulta incrementato dal contributo annuo in conto capitale dove, tuttavia, la Determina di assegnazione ha impresso uno specifico vincolo e obbligo di destinazione per la Fondazione, in quanto il suddetto contributo può essere utilizzato solo per effettuare degli interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà del Comune e anche per l'acquisto di dotazioni necessarie all'attività.

La diversa composizione delle somme complessivamente assegnate dal Comune, negli ultimi anni, ha di fatto comportato una riduzione progressiva degli importi assegnati da destinare all'attività corrente della Fondazione in quanto parte dei trasferimenti sono stati destinati a progetti relativi ad alcuni interventi specifici sugli edifici assegnati di proprietà del Comune.

Tale aspetto è di particolare importanza in questo momento, se si considera l'evoluzione della crisi determinata dall'incremento dei costi energetici e delle materie prime in corso, aspetto che potrebbe richiedere quindi ulteriori risorse per finanziare l'attività corrente.

Convenzione CEM

(Convenzione relativa all'organizzazione, gestione e funzionamento dei corsi musicali ex CEP - in seguito Centri di Educazione Musicale, in breve CEM).

In data 29 luglio 2003, con la firma di una specifica convenzione, è stato attuato il trasferimento alla Fondazione Scuole Civiche di Milano dei corsi musicali ex – CEP. La convenzione prevede, in sintesi:

- l'attivazione, da parte della Fondazione SCM, delle attività musicali di cui sopra, a partire dall'anno scolastico 2003/04;
- il trasferimento, da parte del Comune di Milano, dei 12 docenti impegnati su tali attività;

 l'assunzione a tempo indeterminato (con contratto di part time verticale ciclico), da parte di SCM per effetto della suddetta Convenzione, di altri 14 dipendenti del Comune di Milano in servizio fino al 31/7/2003 come docenti a tempo determinato.

Attualmente tutte le attività dei CEM si svolgono, sin dall'anno scolastico 2009/2010, presso l'unica sede di *Via Decorati al Valor Civile 10*.

Per le attività dei CEM l'importo assegnato dal Comune di Milano è stato convenzionalmente parametrato ad un importo corrispondente al costo aziendale annuo, comprese le imposte, relativo al personale trasferito ed assunto dalla Fondazione così come sopra indicato.

I contributi per la gestione dei CEM, anche per l'anno 2022, sono stati trasmessi alla Fondazione attraverso gli stessi atti relativi alla Convenzione OFA che si riportano nuovamente per maggiore chiarezza espositiva:

- per il periodo gennaio-febbraio 2022: 166.666,67 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 1.613.333,33 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 2136 del 22/03/2022;
- per il periodo marzo 2022: 83.333,33 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 806.666,67 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 2832 del 11/04/2022;
- per il periodo aprile-maggio 2022: 166.666,67 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 1.613.333,33 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 4521 del 01/06/2022;
- per il periodo giugno-settembre 2022: 333.333,32 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 3.226.666,68 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 6404 del 04/08/2022;
- per il periodo ottobre-dicembre 2022: 250.000,03 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 2.239.999,99 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 8482 del 11/10/2022;

Riepilogando, <u>per l'anno solare 2022</u>, relativamente alla Convenzione CEM sono state riconosciute complessivamente risorse per 1.000.000 euro.

Patrimonio concesso dal Comune

In sede di costituzione il Comune aveva concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione gli immobili e i beni mobili relativi alla gestione dei servizi trasferiti, stabilendo l'obbligo da parte della Fondazione di provvedere alla manutenzione ordinaria degli stessi e sollevandola da interventi di natura straordinaria.

Nell'anno 2022 gli <u>immobili</u> concessi in uso alla Fondazione per le finalità e le funzioni d'interesse generale affidate sono stati:

- Alzaia Naviglio Grande 20, sede degli Uffici Centrali
- Corso di Porta Vigentina 15, sede dell'Auditorium Lattuada
- Via Carchidio 2, sede del Dipartimento di Lingue
- *Via Decorati al Valor Civile 10,* sede dei Centri di Educazione Musicale e dei Civici Corsi di Jazz
- Viale Fulvio Testi 121, sede del Dipartimento di Cinema
- Via Salasco 4, sede del Dipartimento di Teatro
- Via Stilicone 36, sede del Dipartimento di Musica
- presso il magazzino palazzina A del MUDEC da gennaio 2017 è ospitata la collezione di Burattini e Marionette.

Sulla base della perizia effettuata ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione, entro il primo anno dal conferimento, i beni concessi in uso dal Comune hanno la seguente composizione:

- 1.473 migliaia di euro il valore corrente dei beni mobili e delle attrezzature d'uso ordinario nella didattica quotidiana; tale importo è la somma dei valori analiticamente indicati nella Parte Seconda della Perizia: impianti generici 1.859,24 euro; macchine ufficio 44.003,83 euro; mobili e arredi 42.231,46 euro; automezzi 258,23 euro; computer, monitor e TV 31.072,63 euro; registratori audio e video 458.788,60 euro; strumenti musicali 770.836,04 euro; attrezzature varie 122.478,27 euro; altri beni 1.034,72 euro (Parte Seconda Perizia dr. Silvio Necchi);
- 1.416 migliaia di euro il valore corrente dei beni di particolare valore storico, culturale e artistico (Parte Terza Perizia dr. Silvio Necchi);
- **21.737 migliaia di euro il valore dei beni immobili** (Parte Quarta Perizia dr. Silvio Necchi).

Tali valori quantificano l'impegno della Fondazione nei confronti del Comune, ex art. 3 della Convenzione base, che prevede la restituzione dei beni ricevuti in uso alla scadenza della Convenzione stessa, nella stessa quantità e nello stesso stato in cui sono stati ricevuti, fatta salva la normale usura e obsolescenza e la normale sostituzione in conseguenza ai programmi didattici previsti dalla Fondazione e al mutare della tecnologia e metodologia didattica ritenuta più idonea.

Tale obbligo, essendo riferito a beni soggetti ad obsolescenza e a sostituzione impiegati nell'ordinario svolgimento dell'attività della Fondazione, è stato prudenzialmente interpretato come l'obbligo di restituire beni di valore complessivo almeno pari a quello ricevuto, piuttosto che come obbligo di restituire gli stessi beni, tracciandone in modo puntuale la sostituzione. Tale linea interpretativa tiene conto dell'elemento mutevole dei beni della Fondazione dovuto alle continue evoluzioni delle tecnologie e dell'offerta formativa. La composizione delle attività cambia infatti di continuo non avendo la Fondazione una connotazione statica: cambiano i beni, cambiano i rapporti verso terzi, cambia la consistenza patrimoniale e non è pertanto possibile interpretare l'impegno come obbligo di restituire i singoli beni a suo tempo ricevuti. Solo visto come impegno nel suo complesso di restituire beni di valore complessivo almeno pari a quello ricevuto si può rispettare la ratio dell'art. 3 della Convenzione. La garanzia del Comune d'altronde non viene meno per questo fatto, modellandosi e ricostituendosi di continuo sui beni via via acquistati dalla Fondazione.

Tutto ciò si traduce nell'impegno di monitorare con continuità il valore del patrimonio complessivo considerando anche i beni di proprietà della Fondazione al fine di evitarne il depauperamento. Lo stesso vale per i beni ricevuti successivamente a seguito della Convenzione relativa al trasferimento delle attività musicali degli ex – CEP.

A seguito dei cambiamenti delle sedi originariamente assegnate alla Fondazione ad oggi il valore complessivo dei beni immobili è pari a **26.274 migliaia di euro.**

Nel mese di aprile 2016 si è concluso il trasferimento della Scuola di Lingue "Altiero Spinelli" nella nuova sede di Via Carchidio 2 e che con verbale del 15 marzo 2017 il Comune di Milano ha formalmente consegnato a Scuole Civiche la sede.

Anche nel presente esercizio, viene mantenuto, in via convenzionale, come ordine di grandezza il valore di perizia della Ex sede della Scuola di Lingue di Via Alex Visconti 18 e parimenti non è incluso il valore del nuovo stabile di Via Carchidio, in quanto si è ancora in attesa di ricevere dal Comune di Milano l'atto di perizia di tale sede.

Tenuto conto della composizione degli impegni, l'obbligo di restituzione dei beni riguarda esclusivamente il valore dei beni mobili pari a **1.473 migliaia di euro.**

Considerando anche semplicemente il valore di perizia dei beni del Comune ancora in uso (1.180,97 migliaia di euro), la Fondazione, garantisce una percentuale di copertura pari al 74 % del valore dei beni concessi. Il grado di copertura è aumentato rispetto all'esercizio precedente per effetto della ripresa degli investimenti in attrezzature e impianti grazie al superamento graduale dei problemi della pandemia e al maggior contributo in conto capitale per investimenti strumentali.

Se si considera poi il valore netto dei beni propri acquisiti dalla Fondazione, comprensivo degli acconti in attrezzature e impianti (879,85 migliaia di euro), in questi primi vent'anni anni di durata della Convenzione trentennale, si determina un importo complessivo pari a 2.062,95 migliaia di euro.

Tale importo, peraltro, è sottostimato perché andrebbero poi aggiunti anche quei beni che, nell'esercizio in oggetto e in quelli precedenti, sono stati completamente ammortizzati.

In proposito si rileva che i beni integralmente ammortizzati, acquistati nell'esercizio, sono pari a **100,06 migliaia di euro.**

Andrebbero inoltre considerate anche le spese di manutenzione straordinaria di cui si è fatta carico la Fondazione nel corso degli anni e che determinano una importante valorizzazione del patrimonio immobiliare concesso in uso di cui tenere conto ai fini di questa valutazione.

Ne deriva che il patrimonio destinato all'assolvimento dell'impegno ex art.3 della Convenzione Base risulta quindi notevolmente superiore a quello dei beni mobili concessi dal Comune in comodato d'uso a cui corrisponde per la Fondazione un impegno complessivo di 1.473 migliaia di euro.

Pertanto, alla data di chiusura del Bilancio 2022 la Fondazione garantisce un patrimonio capiente che consente di far fronte ai propri impegni nei confronti del soggetto fondatore.

Inoltre, nell'esercizio 2003/2004, con il trasferimento alla Fondazione delle attività musicali del tempo libero (CEM), il Comune di Milano ha concesso in uso anche i beni mobili utilizzati per lo svolgimento di queste attività (attrezzature didattiche e arredi delle aule). La perizia, fatta alla data del trasferimento, relativa a tali beni evidenzia un valore al 31/12/2022 di 13.317 euro al netto delle dismissioni.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati dismessi beni provenienti dal Comune di Milano nelle diverse sedi pari a 2.134 euro, la consistenza finale rilevata fisicamente risulta pertanto pari a 1.180,97 migliaia di euro.

L'utilizzo dei beni sopra indicati rappresenta un diritto d'uso ricevuto dal Comune a titolo gratuito; ciò comporta, così come indicato nel principio contabile n. 22 del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio nazionale dei Ragionieri, che i beni in questione, in via prudenziale, non siano stati portati ad incremento dell'attivo patrimoniale, ma segnalati come impegno in Nota Integrativa (precedentemente la loro abolizione nei conti d'ordine) per evidenziare gli impegni assunti.

Tale scelta consente anche di evitare un ingiustificato affidamento nei terzi (come gli eventuali creditori) circa la reale consistenza del patrimonio della Fondazione considerato che tali beni non sono di sua proprietà.

PROGETTI

<u>Progetti per il Comune di Milano</u>

I proventi derivanti da altri contributi e progetti con il Comune di Milano, per manifestazioni ed eventi per l'anno 2022 ammontano complessivamente a **54.302 euro.**

Relativamente a:

- la realizzazione presso il Cimitero Monumentale della manifestazione Musei a Cielo Aperto e del concerto per la commemorazione dei defunti del due novembre, per 14.975 euro;
- l'affidamento del servizio di coordinamento e supporto progettuale e artistico dell'iniziativa «Milano è Viva» da maggio a dicembre 2022 per 34.327 euro
- gli Incontri Musicali dell'Orchestra Barocca presso il Castello Sforzesco di Milano per
 5.000 euro.

Progetti con altri enti

Nell'anno 2022 gli altri ricavi, tra cui, le entrate derivanti da Progetti con altri enti, per la realizzazione di progetti e manifestazioni, sono state complessivamente pari a **1.010.558** euro. Si segnalano, di seguito, in particolare i progetti più significativi:

- 274.346 euro da Fondazione Cariplo per il progetto speciale sul Politecnico delle Arti;
- 137.366 euro da Regione Lombardia per il Diritto allo Studio Universitario;
- 152.207 euro dal Fondo Unico per lo Spettacolo per il progetto di Teatrodanza 2021- 2022 della Paolo Grassi;
- 74.918 euro per i corsi d'inglese effettuati dal Dipartimento di Lingue per l'Università Bicocca di Milano e 3.500 euro per l'Accademia di Brera;
- 107.800 euro da Netlix per la realizzazione di Master in series development;
- 64.732 euro per il Progetto Erasmus + finanziato dall'Unione Europea;
- 33.840 euro per il Progetto StoryLab;
- 32.332 euro per il Progetto Villa Delizie;
- 30.557 euro per il Progetto Archive Producer;
- 27.113 euro per il Progetto Be International;
- 26.548 euro per il Progetto Europe Parlament;
- 25.000 euro dal Fondo Unico per lo Spettacolo per il progetto Fus Cinema 2022;
- 20.299 euro per il Progetto Figurarsi.

Oltre alla realizzazione di quanto sopracitato, la Fondazione ha ottenuto fondi e ricavi anche attraverso altri progetti, eventi e manifestazioni economicamente meno rilevanti per singolo importo, direttamente gestiti dai Dipartimenti e dell'area Progetti la cui somma complessiva è pari a ulteriori 80.921 euro.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DAL 1 GENNAIO 2022 AL 31 DICEMBRE 2022

Durante il periodo 1 Gennaio 2022 - 31 Dicembre 2022 la Fondazione ha operato, prevalentemente, per il consolidamento delle competenze distintive acquisite e perseguito il miglioramento continuo e la capacità d'innovazione: ciò si è tradotto, operativamente, nelle principali attività di seguito sinteticamente indicate:

1. Implementazione dell'offerta formativa nell'ambito dell'attività dei dipartimenti, in linea con l'erogazione per l'anno 2022 di un numero OFA pari a 1.129.606. In

particolare: per la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, il MUR, con con DM del 7-02-2022 n. 155, ha autorizzato la Scuola (a decorrere dall'anno accademico 2020/2021) ad attivare il corso accademico di primo livello in "Danza contemporanea" - indirizzo "Performativo coreografico teatrale"); per la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, il MUR, con DM 20/10/2022 n. 1209, ha autorizzato la Scuola (a decorrere dall'anno accademico 2021-2022) all'attivazione del nuovo corso accademico di primo livello in "DCPL67 Composizione Popular"; l'Accreditamento - Regione Lombardia Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e, quindi, l'iscrizione all'Albo regionale è stata mantenuta;

- 2. Avvio e sviluppo di attività di fund raising, mediante attività formative anche in partnership, per rafforzare il posizionamento nazionale ed internazionale con richiesta di finanziamenti a Commissione Europea, Ministeri, Regione Lombardia, fondazioni bancarie (Grants for actions to support training in conference interpreting, Fondo Unico per lo Spettacolo, Extrafus Boarding Pass Plus, Progetti speciali cinema, Lombardia Plus, extra bando e Per la Cultura Fondazione Cariplo, extra bando per Fondazione di Comunità etc) e a partner privati strategici (Netflix per Master in series development)
- 3. Mantenimento della Certificazione del Sistema Qualità Norma ISO 9001: in particolare, a giugno 2022, l'Ente per la valutazione della conformità IMQ ha condotto l'audit di rinnovo e le risultanze hanno evidenziato che la Fondazione ha dimostrato l'effettiva implementazione/mantenimento e il miglioramento del Sistema di Gestione. Sulla base delle evidenze raccolte, è stato proposto il mantenimento della certificazione. A novembre 2022 è stato consegnato per la lettura iniziale il rapporto della nuova edizione dell'Indagine sugli esiti occupazionali degli allievi dei dipartimenti di Fondazione Milano, a 1, 2, 5 e 6 anni dal termine degli studi
- 4. Mantenimento della reale efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01: in una logica di coordinamento e semplificazione, si è inteso favorire l'integrazione tra Modello e Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza. In particolare, il CdA, durante la seduta del 30/11/2022, ha approvato la documentazione di aggiornamento: Modello, Codice di Comportamento, Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza

- 5. Implementazione del Piano Attività Formative Gennaio 2022/Dicembre 2022, con la realizzazione di percorsi formativi per il personale docente e non docente, corsi di aggiornamento obbligatori e corsi base per neo assunti
- 6. Come di consueto, si è proceduto al rinnovo e all'aggiornamento delle infrastrutture hardware e software. Ai fini di conseguire obiettivi di semplificazione di attività e processi è proseguita la migrazione del sito web nel cloud e la formazione per l'apprendimento dell'uso di tale strumento. E' stato avviato lo sviluppo di un software per la gestione delle rilevazione delle presenze degli allievi e dei docenti, primo modulo di un progetto complessivo per la gestione della didattica e della carriera scolastica dello studente. E' quasi concluso lo sviluppo del nuovo applicativo CRM per la gestione dei contratti di collaborazione. E' stato inoltre realizzato un modulo di gestione invio email ad espansione del sistema di gestione documentale
- 7. Nell'anno accademico 2021/2022 Fondazione ha fatto tesoro di tutte le trasformazioni verso il digitale che la situazione creata dalla pandemia ha imposto e ha proseguito il percorso di sviluppo della comunicazione interna e esterna attraverso i canali web: dal sito ai social, dalle attività in streaming al posizionamento nell'ecosistema digitale. Ha lavorato allo sviluppo di tutte le modalità avviate per rimanere in contatto e intrecciare un dialogo con tutti gli stakeholder, dagli studenti, alle istituzioni, dalla community degli alumni, al personale, dai cittadini milanesi al pubblico internazionale. Ha avviato il percorso verso la narrazione dell'ente come politecnico delle arti, partendo da un maggiore coordinamento della comunicazione, l'apertura di nuovi canali e la valorizzazione di momenti istituzionali importanti: alla inaugurazione dell'anno accademico si sono aggiunte le celebrazioni del 70° della Civica Paolo Grassi, (2021), del 160° della Civica Claudio Abbado (2022), del 70° della Civica Luchino Visconti.
- 8. Sviluppo del ruolo della Fondazione come promotrice della diffusione della cultura e del sapere nella città, attraverso la progettazione e realizzazione di eventi, in costante rapporto con le più importanti istituzioni culturali del territorio (Rassegna multidisciplinare MORSI, Museo a cielo aperto, spettacoli di danza per BAM Biblioteca degli Alberi, spettacolo di teatro tratto da L'uomo che piantava gli alberi di Jean Giono per Salani Editore, spettacolo di danza OSTINATO per Triennale, etc).

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31/12/2022 (85.595 euro) comprendono: licenze per 32.051 euro; acquisti e sviluppo di programmi software per 46.523 euro e implementazione del nuovo sito internet per 7.021 euro. Le spese capitalizzate relative al marchio/logo sono state interamente ammortizzate nell'esercizio 2009/2010. Nell'esercizio sono state acquisite nuove licenze per 15.140 euro e programmi software per 14.119 euro. L'incremento delle licenze costituisce un investimento necessario con il consolidamento della didattica a distanza dopo l'emergenza COVID. Complessivamente, sono stati iscritti ammortamenti relativi ad immobilizzazioni immateriali per 42.143 euro. I decrementi delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 639 euro, e anche i fondi si decrementano per 639 euro. Questa riduzione si spiega con la fisiologica e necessaria sostituzione ed integrazione dei software e delle licenze attualmente in uso. Il continuo rinnovo degli applicativi e delle infrastrutture informative ed informatiche degli ultimi anni consente la dismissione di tutti quegli investimenti in licenze e software completamente ammortizzati e che non vengono più utilizzati dalla Fondazione. Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a 794.253 euro, esclusi gli acconti in attrezzature e impianti. Gli incrementi per acquisti sono stati di 347.959 euro. Nell'anno 2022, le acquisizioni classificabili nel capitale fisso sono state finanziate con le disponibilità derivanti dalla quota del contributo ricevuto dal Comune di Milano secondo le già citate Deliberazioni della Giunta Comunale. Gli ammortamenti nell'anno relativi ad immobilizzazioni materiali sono stati pari a 319.455 euro (comprensivi di 100.059 euro relativi all'acquisto di beni di valore inferiore a 516 euro, e cellulari, interamente ammortizzati nell'anno); gli acquisti si riferiscono principalmente ad acquisizioni di impianti (111.236 euro), attrezzature (193.153 euro), arredi (8.441), computer (35.129 euro), a sostegno soprattutto della didattica dei Dipartimenti e ad integrazione degli interventi di manutenzione straordinaria autorizzati; i decrementi delle immobilizzazioni materiali sono pari a 40.704 euro e i fondi si decrementano per 36.016 euro come riportato nella tabella alla pagina successiva. L'importo dei decrementi, anche nell'anno

2022, si riferisce principalmente a cespiti non più in uso per effetto dei traslochi e dei rinnovi di quelle attrezzature.

Il Fondo patrimoniale contributo in conto investimenti si è incrementato in misura corrispondente all'ammontare delle acquisizioni classificabili nel capitale fisso (immobilizzazioni immateriali e materiali), che per l'anno 2022 ammontano complessivamente a 378.243 euro escludendo i 96.299 euro di beni inferiori a 3.761 euro e cellulari non ricompresi in quanto integralmente ammortizzati oltre alle plusvalenze registrate e alle riclassificazioni di categoria di cespiti.

Nell'anno 2022 il suddetto *Fondo contributi in conto investiment*i si è inoltre decrementato per un ammontare di 261.634 euro a fronte dell'utilizzo volto a coprire gli ammortamenti e le minusvalenze da dismissione dei beni acquisiti.

Per effetto della somma algebrica degli incrementi e decrementi il saldo patrimoniale del Fondo è quindi variato da 767.831 euro a 879.848 euro.

Dettaglio movimenti immobilizzazioni materiali e immateriali

					1			<u> </u>	
	Valore lordo al 31.12.2021	Incrementi anno 2022	Decrementi anno 2022	Valore lordo al 31.12.2022	Fondo ammortamento al 31.12.21	Quote ammortamento 2022	Utilizzi Fondo 2022	Fondo ammortamento al 31.12.22	Valore netto al 31.12.2022
LOGO	26.872	-	-	26.872	26.872			26.872	-
SOFTWARE	584.244	14.119	639	597.724	543.335	8.505	639	551.202	46.523
LICENZE	194.513	15.140	-	209.653	148.324	29.277		177.602	32.051
SITO INTERNET	50.096	1.025	-	51.121	39.740	4.360		44.100	7.021
Totale immobilizz.ni immateriali	855.725	30.284	639	885.370	758.271	42.143	639	799.775	85.595
ATTREZZATURE	3.188.451	193.153	14.791	3.366.812	3.039.359	98.195	11.048	3.126.506	240.306
IMPIANTI	865.648	111.236	-	976.884	586.818	41.875		628.693	348.192
AUTOMEZZI	81.275	-	-	81.275	81.275	-	-	81.275	0
MOTOCICLI	-	-	-	-	-	-		-	-
MOBILI	850.940	8.441	14.101	845.281	668.470	41.280	14.101	695.649	149.632
COMPUTER	1.846.662	35.129	11.397	1.870.393	1.800.926	30.638	10.868	1.820.697	49.696
MACCHINE ELETTRONICHE	37.494	-	-	37.494	26.597	5.449		32.046	5.449
MACCHINE UFFICIO	2.190			2.190	2.190	-		2.190	0
STAMPANTI	17.043		415	16.628	13.690	1.959		15.649	979
PERIFERICHE E RETE	3.048			3.048	3.048	-		3.048	- 0
Totale immobilizzazioni materiali	6.892.751	347.959	40.704	7.200.007	6.222.374	219.396	36.016	6.405.753	794.253
TOTALE IMMOBILIZZAZ.	7.748.477	378.243	41.343	8.085.377	6.980.645	261.539	36.655	7.205.529	879.848
Acconti Attrezzature e Impianti	64.835	10.842	75.676	0		0		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.813.311	389.085	117.019	8.085.377	6.980.645	261.539	36.655	7.205.529	879.848
Cellulari		3.761	2.816			3.761	2.816		
Beni valore inferiore a 516 euro		96.299	6.925			96.299	6.925		
Totale dell'esercizio		478.304	51.084			361.598	46.396		

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono pari a 0,00 euro.

Attivo circolante

Al 31 dicembre 2022 le **rimanenze** di materiali di cancelleria e di consumo, valutate al costo, in quanto inferiore al valore di mercato, sono pari a 3.283 euro.

I **crediti** contabilizzati nell'attivo circolante ammontano a **2.521.232 euro**, di cui 160.098 euro crediti **verso clienti**. I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo. I crediti verso clienti ammontano a 85.580 euro e le fatture da emettere per 74.517 euro, principalmente di

cui 49.409 euro per crediti verso Università degli Studi di Milano – Bicocca per il cofinanziamento dei corsi frontali di lingua inglese e 13.947 euro verso Regione Lombardia per il recupero spese di Presidio della Scuola di Cinema.

I crediti verso clienti, iscritti in contabilità al loro valore nominale, sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti pari a 5.555 euro.

Nel fondo sono ricomprese le svalutazioni dei crediti determinate in relazione al grado e rischio di solvibilità dei singoli debitori, anche in funzione delle specifiche caratteristiche del credito sotteso, tenuto conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata. A tal proposito si segnala che per la determinazione del fondo sono state analizzate le singole posizioni scadute, valutandone la relativa anzianità e il relativo rischio di inesigibilità.

I **crediti verso controllanti** sono relativi a crediti verso il Comune di Milano per 1.525.016 euro. La composizione del rapporto di crediti nei confronti del Comune di Milano, è determinata, per il periodo gennaio – dicembre 2022:

- Saldo Contributi Convezione Base e Convenzione Cem 2022 per 180.000 euro;
- Contributo di 1.127.092 euro in conto capitale approvato per la Fondazione di partecipazione Scuole Civiche di Milano per interventi di manutenzione straordinaria ed implementazione delle dotazioni strumentali necessarie relativi all'anno 2022;
- Contributo di 152.710 euro in conto capitale approvato per la Fondazione di partecipazione Scuole Civiche di Milano per interventi di manutenzione straordinaria ed implementazione delle dotazioni strumentali necessarie relativi all'anno 2021;
- Contributo di 25.053 euro in conto capitale approvato per la Fondazione di partecipazione Scuole Civiche di Milano per interventi di manutenzione straordinaria su immobili relativi all'anno 2018;
- Crediti per cosap e tari versate ma non dovuta pari a 834 euro;
- Fatture da emettere per euro 39.327.

I rapporti con il Comune di Milano sono sintetizzati nella tabella seguente:

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Crediti verso il Comune di Milano - 2022						
Cofinanziamento convenzione Ottobre-Dicembre 2022	DD 12025 - 22/12/22	180.000,00€				
Contributo in conto capitale 2018 - saldo	PG 0540795 - 05/12/18	25.052,70€				
Contributo in conto capitale CPI MUSICA E DOTAZIONI STRUMENTALI	DD 7058 - 02/09/21	152.709,74€				
Contributo in conto capitale - Implementazione dotazioni strumentali, strumenti musicali e infrastrutture informatiche	DD 6307 - 08/07/22	106.106,79€				
Contributo in conto capitale - manutenzione straordinaria locali "Palestra e servizi annessi" Via Carchidio	DD 6656 - 11/08/22	240.737,95€				
Contributo in conto capitale - fornitura e posa di una parete mobile Via Carchidio	DD 6804 - 17/08/22	21.411,74€				
Contributo in conto capitale - dotazioni strumentali audio e video, strumenti musicali e infrastrutture informatiche	DD 10744 - 28/11/22	167.530,27€				
Contributo in conto capitale - manutenzione straordinaria solai in legno Certificato Statico Scuola di Musica	DD 10609 - 24/11/22	38.814,54€				
Contributo in conto capitale - riqualificazione impianto elettrico e dati e impianto eva/speciali Carchidio	DD 11126 - 06/12/22	125.113,43€				
Contributo in conto capitale - arredi, attrezzature audio video illuminotecnica e tende Carchidio e Porta Vigentina	DD 12274 - 27/12/22	164.548,90€				
Contributo in conto capitale - allestimento sala polifunzionale di via Carchidio	DD 12298 - 27/12/22	19.520,00€				
Contributo in conto capitale - strutture in acciaio supporto parete mobile Via Carchidio	DD 12552 - 30/12/22	193.675,63€				
Contributo in conto capitale - correzionee isolamento acustico Auditorium Lattuada Porta Vigentina	DD 12554 - 30/12/22	49.633,21€				
Credito cosap Passo Carraio Stilicone aut 7246/C001/96 - anno 2017	pg 0438093/2019	223,13 €				
Credito tari Fabbrica del Vapore dal 7/02/2020 al 31/12/2020	r.i 134322/2020	610,86€				
Fatture da emettere - Castello Sforzesco 2022	DD N. 6171 - 28/7/2022	5.000,00€				
Fatture da emettere - Iniziativa "Milano è viva"	giugno-dicembre 2022	34.327,50€				
		1.525.016,39 €				

I crediti nei confronti del Comune di Milano sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I rapporti di credito con il Comune di Milano iscritti in bilancio sono certificati per effetto dell'asseverazione effettuata dagli organi di revisione del Comune e della Fondazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs 118/2011.

I **crediti verso altri** (766.034 euro) si riferiscono principalmente, come importi di maggiore rilievo ai crediti verso studenti per 345.014 euro, di cui è già stato incassato il 98% del credito scaduto alla data d'approvazione del presente bilancio, 296.145 euro per contributi da ricevere su progetti di cui, inviata la rendicontazione, si attende la liquidazione e 25.897 euro per crediti verso studenti per recupero Benefici DSU da posizioni non aventi diritto delle stesse.

I crediti verso altri che al 31/12/2021 erano pari a 13.846 euro, connessi al recupero dei compensi degli organi collegiali ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.l. 31/05/2010 n. 78, sono stati completamente riscossi nel 2022.

A completamento del contenuto della voce si rilevano anche crediti diversi per un ammontare totale pari a 98.978 euro.

La Fondazione non ha in bilancio crediti a lungo termine con scadenza oltre il quinquennio.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 8.180.739 euro, quasi interamente nella forma di depositi bancari (8.179.041 euro). Il motivo del consistente importo delle disponibilità liquide è dovuto agli incassi regolari delle quote di iscrizioni che hanno scadenza ultima il 31/12/2022.

Ratei e risconti attivi

La posta ratei e risconti attivi ammonta a 158.700 euro, ed accoglie come importi maggiormente significativi risconti attivi per canoni, licenze e polizze assicurative (123.680 euro) e per contratti di servizi e convenzioni (31.999 euro).

Patrimonio netto

Il valore del patrimonio netto della Fondazione Scuole Civiche di Milano è pari al 31 dicembre 2022 a 2.592.328 euro costituiti dalle seguenti voci in aggiunta al Fondo di dotazione pari a 51.646 euro e all'avanzo di gestione 2022 di 6.702 euro:

Fondo potenziamento e migliorie	508.849 euro
Fondo liberalità e donazioni vincolate	58.736 euro
Fondo contributi in conto investimenti	884.440 euro
Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi	1.086.547 euro

I movimenti nelle voci del patrimonio netto relativi agli ultimi tre esercizi sono illustrati nei prospetti sotto riportati:

Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
esercizio 2022	31.12.21	avanzo	dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.22
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	761.731	2.328	92.280	(347.489)	508.849
Fondo Contributi e Donazioni vincolate	26.098		60.270	(27.632)	58.736
Fondo contributi in conto investimenti	767.831		373.651	(261.634)	879.848
F.do contrib in conto investim beni di terzi	615.283		1.127.092	(655.829)	1.086.547
Avanzo dell'esercizio precedente	2.328	(2.328)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			6.702		6.702
	2.224.917	0,000	1.659.995	(1.292.584)	2.592.328

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
esercizio 2021	31.12.20	avanzo	dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.21
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	391.292	2.407	368.031		761.731
Fondo Contributi e Donazioni vincolate	24.882	2.401	12.500	(11.283)	26.098
Fondo contributi in conto investimenti	655.963		448.596	(336.727)	767.831
F.do contrib in conto investim beni di terzi	961.660		388.710	(735.086)	615.283
Avanzo dell'esercizio precedente	2.407	(2.407)	000.7 10	(100.000)	-
Avanzo dell'esercizio in corso	_	(-)	2.328		2.328
	2.087.849	-	1.220.164	(1.083.097)	2.224.917
Variationi dal Datrimania netta	VALORIAL	Destinazione	Ingramanti	Degramanti	VALORI d
Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
Variazioni del Patrimonio netto esercizio 2020	VALORI al 31.12.19	Destinazione avanzo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	VALORI al 31.12.20
esercizio 2020	31.12.19				31.12.20
esercizio 2020 Fondo di dotazione		avanzo	dell'esercizio		31.12.20 51.646
esercizio 2020 Fondo di dotazione Fondo Potenziamento e migliorie	31.12.19 51.646		dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.20 51.646 391.292
esercizio 2020 Fondo di dotazione Fondo Potenziamento e migliorie Fondo Contributi e Donazioni vincolate	31.12.19 51.646 - 20.833	avanzo	390.041 11.782	dell'esercizio (7.733)	31.12.20 51.646 391.292 24.882
esercizio 2020 Fondo di dotazione Fondo Potenziamento e migliorie Fondo Contributi e Donazioni vincolate Fondo contributi in conto investimenti	31.12.19 51.646 - 20.833 1.016.526	avanzo	390.041 11.782 89.471	(7.733) (450.035)	31.12.20 51.646 391.292 24.882 655.963
esercizio 2020 Fondo di dotazione Fondo Potenziamento e migliorie Fondo Contributi e Donazioni vincolate Fondo contributi in conto investimenti F.do contrib in conto investim beni di terzi	31.12.19 51.646 - 20.833 1.016.526 187.339	avanzo 1.252	390.041 11.782	dell'esercizio (7.733)	31.12.20 51.646 391.292 24.882
esercizio 2020 Fondo di dotazione Fondo Potenziamento e migliorie Fondo Contributi e Donazioni vincolate Fondo contributi in conto investimenti F.do contrib in conto investim beni di terzi Avanzo dell'esercizio precedente	31.12.19 51.646 - 20.833 1.016.526	avanzo	390.041 11.782 89.471 922.599	(7.733) (450.035)	31.12.20 51.646 391.292 24.882 655.963 961.660
esercizio 2020 Fondo di dotazione Fondo Potenziamento e migliorie Fondo Contributi e Donazioni vincolate Fondo contributi in conto investimenti F.do contrib in conto investim beni di terzi	31.12.19 51.646 - 20.833 1.016.526 187.339	avanzo 1.252	390.041 11.782 89.471	(7.733) (450.035)	31.12.20 51.646 391.292 24.882 655.963

Con riferimento alle principali caratteristiche e modalità di formazione delle riserve sopra elencate si rimanda a quanto scritto alle pag. 19 e 21, a seguire le movimentazioni delle stesse:

Fondo potenziamento e migliorie

A inizio 2022 il fondo presenta un saldo iniziale pari a 761.731 euro, per la maggior parte composto dall'accantonamento dell'esercizio 2020 di 361.000 euro per lo sviluppo e il potenziamento di attività formative future e dall'accantonamento dell'esercizio 2021 di 344.000 euro da impiegare per finanziare, in aderenza agli scopi previsti dallo Statuto, il sostegno, lo sviluppo e il potenziamento delle attività didattiche e i nuovi progetti con i relativi investimenti che si dovranno sostenere. In particolare, l'accantonamento del 2021 faceva riferimento, per la maggior parte, ad un complessivo progetto di riqualificazione energetica di una sede presentato nell'ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che per la quota non coperta era previsto che sarebbe stato a carico della Fondazione. Tale progetto, per motivi indipendenti dalla volontà della Fondazione, non ha potuto avere seguito e pertanto la quota accantonata di Euro 244.000 destinata al progetto è stata di conseguenza rilasciata nel 2022 con utilizzo della somma a sostegno dell'attività didattica e progettuale dell'Ente.

Ugualmente sono stati registrati utilizzi del Fondo per potenziamento alcune attività e progetti (euro 60.749 per attività di comunicazione e euro 32.089 per supporto degli eventi di celebrazione del 160[^] della Scuola di Musica) e per l'acquisto di parte dei beni necessari all'attività formativa (euro 8.323) per i quali si era effettuato un apposito accantonamento nel 2021.

Nel 2022 il Fondo è incrementato per l'accantonamento di euro 60.000 per lo sviluppo e potenziamento di attività future e marginalmente per la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2021 (2.328) oltre all'accantonamento delle quote di iscrizione dei non aventi diritto dei benefici del Diritto allo studio anno 2022 (29.952 euro).

A seguito di tali variazioni il fondo presenta al 31/12/2022 un saldo pari a 508.849 euro. La movimentazione del presente fondo è evidenziata alla tabella di cui alla pagina precedente.

<u>Fondo liberalità e donazioni vincolate</u>

il Fondo in oggetto presenta un saldo iniziale pari a 26.098 dovute a risorse ricevute per sostenere la formazione di giovani studenti.

Si è incrementato per donazioni ricevute nell'anno 2022 a sostegno e sviluppo di attività del Dipartimento di Cinema pari a 10.200 euro ed euro 50.070 per il sostegno alle studentesse Ucraine ospitate da Fondazione Milano ed iscritte ai corsi della scuola di Teatro.

Nel corso del 2022 sono state liberate risorse utilizzate a sostenere le attività a cui erano destinate per un totale di 27.632 euro.

Per le movimentazioni evidenziate il fondo presenta un saldo finale pari a 58.736 euro

Fondo contributi in conto investimenti

Nel presente esercizio il fondo contributi in conto investimenti s'incrementa con riferimento alle acquisizioni effettuate nell'esercizio.

Al 31/12/22 tale fondo ammonta a euro 879.848 derivanti da una consistenza iniziale di 767.831 euro, un incremento per nuove acquisizioni pari a 373.651 euro e un utilizzo per ammortamenti di 261.634 euro.

Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi

Durante l'esercizio 2022 sono stati utilizzati 655.829 euro per i lavori di manutenzione straordinaria e per le migliorie di beni di terzi e per gli acquisti di attrezzature autorizzate dal Contributo Straordinario in Conto Capitale del Comune di Milano del 2020, 2021 e 2022.

Per analoga motivazione al 31/12/2022 vengono accantonate in questo Fondo le risorse necessarie alla copertura degli investimenti in attrezzature e opere di manutenzione straordinaria approvate nel 2022 che saranno in corso di realizzazione nel 2023 nella misura delle risorse residue dello stesso contributo pari a 1.127.092 euro.

Il Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi presenta al 31/12/2022 una consistenza finale di 1.086.547 euro.

Fondi per rischi e oneri

Fondo oneri su sedi

Il Fondo oneri su sedi accoglie la stima delle utenze (riscaldamento, gas, acqua, elettricità) delle sedi condivise con il Comune di Milano i cui contratti sono intestati al Comune stesso (che liquida direttamente le bollette, addebitandone successivamente il costo alla Fondazione), nonché le ulteriori spese addebitabili per l'utilizzo di sedi del Comune e la stima dei canoni di manutenzione della sede di Via Fulvio Testi dovuti alla Regione Lombardia.

Al 31 dicembre 2022 il valore del fondo è di 798.469 euro derivanti da una consistenza iniziale di 611.195 euro, un utilizzo di euro 607.221 euro (per il riconoscimento al Comune di Milano dell'importo relativo a riscaldamento ed elettricità dell'esercizio 2021, dei canoni di manutenzione dell'Anno 2021 e acconto 2022 alla Regione Lombardia per la sede di Fulvio Testi).

Nel presente esercizio al fondo si sono accantonate, per gli oneri stimati del riscaldamento e l'elettricità per l'anno 2022, risorse pari a 698.570 euro per adeguare lo stanziamento i cui importi, in attesa della comunicazione di dati definitivi da parte del Comune, sono indeterminati nel *quantum* e stimati sulla base della situazione consumi presentata ad oggi dal Comune di Milano.

Il continuo incremento dei costi dell'energia nell'ultimo biennio ha fatto si che tale accantonamento rappresenti un incremento dell'80% rispetto a quanto speso effettivamente

per riscaldamento ed energia elettrica nell'esercizio 2021, che già rappresentava l'80% in più rispetto ai dati di spesa effettivi del 2020.

Inoltre al fondo oneri su sedi sono stati accantonati 72.624 euro relativi alla quota parte del canone di manutenzione per l'anno 2022, della sede della Scuola del Cinema di Via Fulvio Testi, da riconoscere alla Regione Lombardia in base al contratto in essere, per i quali alla data dell'approvazione del presente Bilancio, non è ancora pervenuta determina di liquidazione certa da parte della Regione Lombardia, 17.157 euro derivanti dalla stima del consumo acqua per la stessa sede di Via Fulvio Testi e quota di costi di competenza per l'utilizzo della sede di Via Taramelli alla Regione Lombardia per Euro 6.143.

La consistenza finale del fondo Oneri Sedi è pari a 798.469 euro.

Fondo rischi e oneri personale dipendente

Il Fondo rischi e oneri personale dipendente deve accogliere accantonamenti per fronteggiare la manifestazione di determinati rischi o specifici oneri derivanti dai contenziosi con il personale dipendente.

Sono stati effettuati accantonamenti che hanno incrementato il valore finale del Fondo a 319.630 euro e consentono di coprire il rischio di possibili esborsi (comprensivi delle spese legali) che la Fondazione potrebbe trovarsi a sostenere a seguito dell'instaurarsi di eventuali contenziosi originatisi da eventi del 2022.

In particolare, sono stati appostati importi per eventi aventi origine nel 2022, la cui formalizzazione è avvenuta nei primi mesi del 2023 entro la data di formazione del presente bilancio.

In presenza di un campo di variabilità nella determinazione dei valori, l'importo accantonato rappresenta la miglior stima fattibile, tra i limiti minimi e massimi di valori indicati dai legali, considerando anche il range di probabilità.

Il Fondo Contenzioso Dipendenti al 31/12/2022 ammonta a totali 319.630 euro.

Fondo rinnovi contrattuali

Il Fondo rinnovi contrattuali fa riferimento alla stima del costo del rinnovo contrattuale per il personale dipendente.

E' costituito dagli accantonamenti per far fronte agli oneri (certi nell'an ma incerti nel quantum) maturati nell'esercizio in corso a carico della Fondazione conseguentemente alla scadenza al 31/12/18 del CCNL Enti Locali, applicato ai dipendenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Milano. Si ricorda, inoltre, che per il CCNL Federculture l'accordo del 28/12/2015 siglato fra Federculture e le Organizzazioni Sindacali aveva definito il rinnovo contrattuale per la parte economica per il periodo 2016-2018.

Il fondo quindi presenta un saldo iniziale pari a 393.250 euro.

Nel mese di dicembre 2022 sono stati sottoscritti i rinnovi contrattuali sia del contratto Enti Locali sia per il contratto Federculture con durata triennale fino al 31 dicembre 2021 e gli arretrati e l'una-tantum prevista saranno liquidati nei primi mesi del 2023 attingendo a quanto in precedenza accantonato al Fondo.

Per l'esercizio 2022 si è provveduto ad accantonare al Fondo Rinnovi Contrattuali un importo pari a 86.778 euro in base ad una stima sui possibili incrementi.

Il saldo finale del fondo è pari a 480.028 euro.

Fondo rischi diversi

La consistenza iniziale del Fondo Rischi diversi è pari a 200.113 euro.

Nell'esercizio 2022 sono state rilasciate dal fondo le risorse accantonate per la copertura delle spese legali, previste per le azioni necessarie all'escussione dei crediti verso il componente degli organi collegiali, per un totale di 3.133 euro avendo ricevuto le relative fatture oltre alle risorse accantonate nel 2020 per un totale di 3.600,00 a copertura del rischio del mancato pagamento della imposta di registro per la ingiunzione Zenobi di cui si è ricevuta quietanza di avvenuto pagamento.

Inoltre sono stati stimati e accantonati 181.721 euro a copertura dell'eventuale insorgenza di passività riferite all'esercizio 2022, per il rischio di ampliamento delle attività che comportano l'obbligo di assicurazione al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo per effetto di una circolare relativa al decreto-legge 25 maggio 2021. La suddetta questione è ancora suscettibile di interpretazione definitiva per chiarire se la stessa sia applicabile anche alle figure professionali della Fondazione.

Il saldo del Fondo, iscritto al 31/12/2022 è pari quindi a 375.100 euro.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Alla fine dell'esercizio risultano accantonati al fondo di trattamento fine rapporto 892.354 euro, derivanti da: una consistenza iniziale di 910.097 euro; un accantonamento complessivo di competenza 2022 pari 466.714 euro determinato sulla base della legge e dei relativi contratti di lavoro.

Del totale accantonato la quota di 308.211 euro è stata versata al fondo di tesoreria INPS e la quota di 75.905 euro ad altri fondi di previdenza complementare.

Dal saldo della passività per TFR vanno inoltre detratte le erogazioni (anticipi e liquidazioni, comprensivi dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione, al netto delle quote recuperate dal fondo di tesoreria inps) effettuate nel 2022 pari a 127.717 euro.

Al 31/12/2022 trentaquattro dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto a Previambiente e sette ai Fondi Aperti.

<u>Debiti</u>

I debiti risultanti dallo stato patrimoniale sono pari a 3.594.423 euro, così composti: 1.097.519 euro verso fornitori, di cui 604.085 euro per fatture da ricevere; 148.707 euro verso erario per ritenute d'acconto da versare su stipendi e collaborazioni e debiti verso erario per Ires; 402.106 euro verso istituti di previdenza (contributi da versare sugli stipendi e sulle collaborazioni); 1.484.771 euro classificati tra gli altri debiti, riguardanti i debiti relativi a dipendenti e collaboratori a progetto, di cui 1.269.298 euro per retribuzioni differite come di seguito meglio dettagliati:

Ratei e accertamenti su retribuzioni 2022	€	1.269.298
FONDO PREMI DIPENDENTI E COLLABORATORI	€	594.986
FONDO CONTRIBUTI SU PREMI	€	158.540
FONDO ACCANTONAMENTO 14A	€	165.882
FONDO ACCANTONAMENTO CTR 14A	€	51.964
FONDO ACCANTONAMENTO FERIE	€	138.021
FONDO ACCANTONAMENTO CTR FERIE	€	2,102
FONDO ACCANTONAMENTO EX FESTIVITÀ	€	120.625
FONDO ACCANTONAMENTO CTR EX FESTIVITÀ	€	37.178

Tra i **debiti** a seguito della modifica degli schemi di bilancio sono evidenziati separatamente quelli **verso soggetti sottoposti al controllo del controllante Comune di Milano** pari a 2.681 euro.

Nell'esercizio 2022 Fondazione ha provveduto al rimborso della quota residua di Euro 39.093 del finanziamento del progetto Fondo di Rotazione con FinLombarda, precedentemente iscritto tra i **debiti verso altri finanziatori**.

Finlombarda ha dato istruzioni a Intesa San Paolo (ex Banca Prossima) per lo svincolo, a decorrere dal 30.06.2023, della fidejussione bancaria a suo tempo prestata.

Ratei e risconti passivi

La posta ratei e risconti passivi ammonta a 2.678.548 euro, e comprende:

- risconti passivi per 2.624.620 euro, per la maggior parte relativi a quote di iscrizione incassate alla fine dell'anno 2022 ma di competenza dell'esercizio successivo (2.367.663 euro);
- ratei passivi per 53.928 euro, relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria successiva al 31 dicembre 2022 (prevalentemente per il versamento alla Regione Lombardia delle quote spettanti per Diritto allo Studio incassati dagli studenti iscritti per 52.531 euro).

IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Come previsto dal principio contabile OIC – 12 nella versione aggiornata il 22 dicembre 2016, nel presente paragrafo della Nota Integrativa sono evidenziati distintamente per categoria gli impegni e garanzie prestati dalla Fondazione non risultanti dallo Stato Patrimoniale e non più indicati nei conti d'ordine per effetto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte con il Dlgs 139/2015.

Beni di terzi

Al 31 dicembre 2022, il valore totale dei beni del Comune (mobili e immobili) concessi in uso alla Fondazione è pari a 26.752,58 migliaia di euro, di questi 26.739,26 migliaia di euro derivanti dalla Convenzione base e 13.317 euro derivanti dalla Convenzione di trasferimento dei CEM.

Fideiussioni

Al 31 dicembre 2022 risulta ancora in essere, con scadenza al 30 giugno 2023, la fidejussione rilasciata da Intesa Sanpaolo Spa (ex Banca Prossima) pari a 173.000 euro (comprensivo del rischio interessi di mora) della durata di 7 anni a favore di FinLombarda SPA; tale garanzia fu richiesta a copertura del 75% del progetto "Fondo di Rotazione per la ristrutturazione, l'adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo e l'acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione – ex art 5 LR 21/2008 – Anno 2013 – Finanziato per 297.850 euro, di cui 52.124 euro a fondo perduto.

<u>Impegni</u>

Al 31 dicembre 2022, risultavano emessi ordini a fornitori e siglati contratti a fronte di prestazioni da svolgersi nell'esercizio successivo per un ammontare di 481.153 euro, di cui 472.369 euro di prestazioni ordinarie e 8.784 euro di prestazioni straordinarie in conto capitale.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI

<u>Proventi delle attività istituzionali e contributi</u>

L'ammontare complessivo dei **proventi delle attività tipiche** (*proventi operativi*) della Fondazione è pari a **17.558.744 euro**; tra questi figurano:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si tratta di proventi derivanti dalla attività integrativa a quella istituzionale per un ammontare complessivo pari ad **euro 179.083** per la realizzazione di concerti, manifestazioni, filmati e affitto spazi.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio il cui importo totale ammonta ad **Euro 11.843.297** comprendono convenzioni con il Comune di Milano per 10.812.092 euro di cui 8.680.000 euro per la Convenzione Base, 1.127.092 euro di contributo in conto capitale, 1.000.000 euro per la Convenzione Cem e 5.000 euro per altre Convenzioni; finanziamenti su progetti per 1.031.205 euro di cui: 209.118 euro dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, 194.471 euro dalla Regione Lombardia e da Fondi UE, 274.346 euro dalla Fondazione Cariplo per il

cofinanziamento del Progetto Politecnico, 71.018 euro per il cofinanziamento dei corsi di lingue con l'Università Bicocca, euro 107.800 per il progetto Master In Series Development, 109.720 euro per altri cofinanziamenti su attività formativa e 64.732 euro da Contributi Erasmus.

Altri ricavi e proventi

L'importo complessivo di **Euro 4.418.406** euro comprende il valore delle quote di iscrizione corrisposte dagli studenti rilevate con riferimento all'anno solare di durata dell'esercizio comprensivo sia della quota parte riferita ai corsi dell'anno scolastico 2021/2022 sia della quota parte riferita ai corsi dell'anno scolastico 2022/2023 per un totale complessivo pari a 4.336.904 euro e plusvalenze, recuperi spese e proventi diversi per 81.502 euro.

Utilizzo fondi

La posta di *Utilizzo fondi* che ammonta nel presente bilancio a totali **Euro 1.117.957** si riferisce in particolare a quanto di seguito riportato:

- utilizzo del Fondo Contributo Conto Investimento Beni di terzi per 479.929 euro per il rilascio delle risorse destinate all'acquisto di attrezzature e opere di manutenzione straordinaria sostenute nel 2022 e coperte dal contributo annuo in conto capitale del Comune di Milano;
- utilizzo fondo contributi c/investimenti per 261.634 euro;
- utilizzo del Fondo Liberalità e Donazioni Vincolate per 27.632 euro per l'utilizzo dei fondi relativi a donazione destinati a copertura di borse di studio ed attività didattiche specifiche realizzatesi nel 2022;
- utilizzo del Fondo Rischi per 3.600 euro per scarico accantonamento come sopra meglio dettagliato;
- utilizzo del Fondo Potenziamento e Migliorie per 345.161 euro come indicato in precedenza.

Si fa, inoltre, presente che, come conseguenza del rispetto dei principi contabili che vietano la contabilizzazione di attività relative a beni immateriali ricevuti gratuitamente sia per la mancanza del sostenimento del costo di acquisto sia perché generalmente non è possibile individuare elementi valutativi attendibili, il conto proventi ed oneri non rileva, né tra i proventi

né tra gli oneri, il valore annuo del diritto d'uso dei beni mobili ed immobili concessi gratuitamente dal Comune di Milano alla Fondazione sulla base della convenzione.

E' evidente, comunque, che per il corretto apprezzamento di quanto concesso annualmente dal Comune di Milano alla Fondazione occorre tenere conto sia dei contributi erogati che del valore "figurativo" su base annua di questi diritti d'uso che non comportano oneri per il relativo godimento dei beni, come anche il perito, dott. Necchi, aveva rilevato nella parte quarta della relazione (cfr. pag. 20 "tenuto conto che di fatto i diritti in questione si traducono in un minor costo di esercizio non essendo la gestione della Fondazione gravata da oneri per le locazioni passive").

Oneri della gestione

Gli oneri sostenuti per l'erogazione del servizio formativo (*costi della produzione*) ammontano complessivamente a 17.273.933 euro e sono articolati nelle seguenti macro voci:

personale dipendente (cfr. nota n. 1 a seguire)	8.762.752 euro
servizi (cfr. nota n. 2 a seguire)	4.908.047 euro
ammortamenti e svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante	361.598 euro
accantonamenti a fondi rischi e oneri	1.382.623 euro
accantonamenti a fondi contributi c/investimenti	1.384.844 euro
acquisto di materiali didattici e di consumo	124.174 euro
godimento beni di terzi	29.022 euro
oneri diversi di gestione (cfr. nota n. 3 a seguire)	320.872 euro

1) Il personale dipendente in forza al 31.12.2022 alla Fondazione è suddiviso come segue:

Categoria	Numero	Di cui inf. 35 anni	Di cui donne
Dirigenti	1	0	1
Direttori di Dipartimento	2	0	2
Impiegati tecnici	15	5	3
Impiegati amministrativi	82	7	52
Docenti	122	0	44
Totale incluse aspettative	222(*)	12	102
(*) Aspettativa	4	0	3

2) I <u>servizi</u>, complessivamente pari a 4.908.047 euro (di cui il 52% si riferisce a consulenze professionali ovvero collaboratori principalmente per la docenza che integrano le competenze interne della struttura organizzativa e che sono quindi essenziali per lo svolgimento dell'attività come descritto in dettaglio a paragrafo successivo), accolgono i seguenti costi: consulenze professionisti 2.029.731 euro rappresentato per la maggior parte dalle docenze (come più sotto specificato); compenso amministratori e sindaci 30.114 euro (cui 29.844 euro relativi ai sindaci e 270 euro relativi a amministratori); contributi previdenziali e assicurativi collaboratori 197.588 euro; rimborso spese consulenti 48.736 euro; spese di funzionamento per prestazioni di servizi 509.751 euro; convenzioni per la didattica 485.169 euro; utenze e assicurazioni 494.639 euro; manutenzione fabbricati 282.613 euro di cui 98.906 coperte dai contributi in conto capitale; manutenzione automezzi e attrezzature 289.794 euro.

Per una migliore identificazione di tali costi, la voce più significativa <u>consulenze</u> <u>professionali</u> si riferisce all'attività <u>core</u> della Fondazione per: collaborazione occasionale, a progetto e a partita iva principalmente per attività di docenza 2.181.295 euro; prestazioni da società di consulenza 262.654 euro (di cui il 35% per prestazioni e consulenze per docenza e progetti, il 25% sono consulenze per il funzionamento e la sicurezza dei sistemi informativi e gestionali, il 21% sono consulenze per la consulenza amministrativa, il 13% per servizi di formazione e aggiornamento per il personale dipendente e per il servizio di prevenzione, protezione e sicurezza dei lavoratori, il 6% sono consulenze per servizi di comunicazione e la qualità/sistemi 231); consulenza amministrativa e legale 59.643 euro.

3) Gli <u>oneri diversi di gestione</u> accolgono principalmente borse di studio erogate pari a 195.161 euro, spese generali 97.224 euro e minusvalenze e sopravvenienze passive per 28.487 euro.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo negativo della gestione finanziaria ammonta a -11.849 euro derivanti dalla somma algebrica tra: proventi finanziari (interessi attivi su conti bancari al netto della ritenuta fiscale di 491 euro che rappresenta un costo per la Fondazione) per 14.381 euro e oneri bancari per

26.230 euro, questi ultimi dovuti principalmente alle commissioni d'incasso delle quote di iscrizioni incassate con carta di credito.

Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte dirette

Il bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari che, in attesa della definizione che avverrà con le relative dichiarazioni, sono calcolati complessivamente in misura pari a 266.260 euro, di cui 253.981 euro a titolo di Irap e 12.279 euro a titolo di IRES.

IRAP - In quanto ente non commerciale, la Fondazione corrisponde l'IRAP relativa alla propria attività istituzionale su una base imponibile calcolata con il metodo cosiddetto retributivo e quindi sostanzialmente sul costo delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei collaboratori a progetto e occasionali, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 446 del 1997. Sul reddito derivante dall'attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale, invece, l'IRAP è calcolata con i criteri e i metodi applicati, a norma di legge, dagli enti e dalle società commerciali.

IRES - Al reddito derivante da attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale, si applica l'Imposta sul reddito delle persone giuridiche con un'aliquota ridotta del 50%, in osseguio al disposto dell'art. 6 del DPR 601/1973.

IVA – La Fondazione ha provveduto negli esercizi precedenti alla separazione delle attività ex art. 36 D.P.R. 633/1972 onde distinguere l'attività istituzionale di formazione esente da imposta dalle ulteriori attività secondarie esercitate assoggettate ad IVA.

Il costo per l'IVA indetraibile, che risulta a carico della Fondazione in quanto questa svolge attività didattica esente ex art. 10 D.P.R. 633/72, è stato contabilizzato direttamente insieme al relativo acquisto, trattandosi di un onere accessorio.

Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto, l'avvenuta separazione volontaria delle stesse ha consentito la gestione del tributo secondo il principio comunitario di neutralità dell'imposta con riferimento alle attività imponibili che, a differenza di quella formativa esente, devono essere invece sgravate dal costo dell'Iva attraverso il meccanismo della detrazione. Si segnala infine che la Fondazione, in quanto ente dotato di personalità giuridica che persegue

esclusivamente finalità educative e di istruzione, è assoggettata alle norme di cui al capo III dello stesso Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344 istitutivo dell'IRES in forza della Legge Delega n. 80 del 7 aprile 2003 che permette ai donatori di poter dedurre quanto elargito alla Fondazione stessa in base all'art. 100 2° comma lettera a) del TUIR.

Si rendono altresì applicabili alle relative fattispecie le agevolazioni riguardanti l'imposta sulle successioni e donazioni nonché le imposte ipotecarie e catastali previste dagli articoli 3 del D.lgs 346/90 e dal D.lgs 347/90.

Continuità dell'Ente

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità dell'Ente.

A tal proposito va osservato che la Fondazione, come tutto il settore in cui essa opera, ha visto nel 2022 una conferma di ripresa dopo la crisi imprevedibile e di intensità straordinaria causata della pandemia Covid-19, dal conflitto in Ucraina e dagli effetti inflattivi connessi all'andamento dei costi energetici che hanno avuto conseguenze sulle attività della Fondazione in particolare sui ricavi e sui costi.

Di seguito una sintesi delle azioni intraprese:

Nel 2022 Fondazione Milano, nonostante fossero ancora attive misure di contingentamento degli affollamenti degli spazi nelle aule, è riuscita a garantire lo svolgimento in presenza delle attività laboratoriali ed esperienziali, sulla base dei precedenti pronunciamenti normativi per le istituzioni A.F.A.M. e corsi affini, mantenendo il continuo aggiornamento dell'applicazione dei protocolli di gestione della emergenza Coronavirus in funzione dell'andamento dei contagi e degli obblighi di quarantena.

Le precauzioni anti-covid sono state applicate sempre in maniera puntuale, adeguata e rigorosa e tutti i protocolli sono stati costantemente rimodulati in funzione degli aggiornamenti delle normative https://fondazionemilano.eu/protocolli-coronavirus.

La tutela della salute, del lavoro e della continuità didattica è stata messa al primo posto e ha orientato tutte le scelte prese durante il corso dell'anno.

Grazie alla puntuale riorganizzazione delle attività, i corsi 2021/2022 si sono conclusi senza perdita delle attività previste dai programmi didattici.

Nel corso del 2022 sono anche gradualmente riprese le attività aperte al pubblico, nel rispetto delle norme specifiche previste per le diverse tipologie e spazi.

L'anno accademico 2022/2023 si è aperto regolarmente e ha registrato un incremento delle iscrizioni ai corsi curricolari.

La Fondazione ha quindi messo in campo con tempestività ed efficacia tutte le azioni necessarie e, nonostante le circostanze straordinarie per natura ed estensione, che hanno avuto e tutt'ora hanno ripercussioni dirette e indirette sull'operatività, ha comunque conseguito nel corso del 2022 un avanzo e ha incrementato il patrimonio netto contabile, che permetterà di sostenere e sviluppare azioni di miglioramento e di innovazione sull'attività core dell'ente. La sfida futura del Paese non potrà infatti essere esclusivamente concentrata sulle infrastrutture/ambiente e sanità ma dovrà riguardare anche i mercati nel senso più ampio della formazione/conoscenza e della cultura.

In merito alla disponibilità finanziaria, sulla scorta degli andamenti attesi e dei flussi di cassa futuri, la Fondazione dispone delle risorse necessarie per far fronte alle esigenze dei prossimi 12 mesi, ma anche agli impegni di medio-lungo termine.

Per quanto riguarda il controllo e l'indirizzo dell'Ente, il passaggio di competenze all'interno dell'Amministrazione Comunale, che dal mese di gennaio 2020 ha trovato riferimento nell'Assessorato alla Cultura, e dal mese di marzo 2020 all'interno della Direzione Spettacolo, ha instaurato un'interlocuzione proficua, riconfermata anche nella rinnovata Consigliatura, con la nomina del nuovo Assessore alla Cultura e Spettacolo.

A tale riguardo, in base alla convenzione che regola i rapporti con il socio fondatore Comune di Milano, si registra che lo stesso ha provveduto alla copertura delle necessità finanziarie ed economiche della Fondazione confermando il contributo dell'esercizio precedente.

Per le ragioni indicate nei precedenti paragrafi, e per quanto ad oggi noto in approvazione del preventivo 2023 dell'Amministrazione Comunale in favore dell'Ente sostanziato dalle determine relative al primo quadrimestre 2023, gli Amministratori ritengono che, al momento, non vi siano elementi che possano far sorgere dubbi sulla capacità di operare in continuità.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2023 permangono le forti tensioni determinate dal conflitto scoppiato in Ucraina, dagli aumenti dei costi delle materie prime ed energetiche a cui si aggiunge una instabilità dei mercati finanziari che ha coinvolto il settore bancario.

Come ha sottolineato l'Istat, si è modificato sostanzialmente e rapidamente il quadro internazionale e la possibile evoluzione dell'economia italiana per il 2023.

La quantificazione puntuale degli effetti sulle prospettive economiche italiane di tutti questi fattori è estremamente difficile e legata all'ampia incertezza riguardante le tempistiche di soluzione delle crisi.

L'attività economica potrebbe essere condizionata negativamente dal più basso livello dei consumi delle famiglie che si accompagnerebbe a una riduzione della propensione al risparmio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, l'incertezza sullo scenario economico rende difficile prevedere, a breve, possibili significativi aumenti sul fronte delle entrate.

Nei primi mesi dell'anno 2022, il Ministro della Cultura aveva pubblicamente affermato l'intenzione di un sostegno strutturale all'Ente ma la caduta del Governo ha interrotto le interlocuzioni al riguardo.

Con il nuovo Esecutivo sono state avviate interlocuzioni con il MUR per il riconoscimento del Politecnico delle Arti ad oggi previsto per i soli enti statali.

Il Comune di Milano ha avviato gli incontri per il progetto di sede unica per i diversi Dipartimenti di Fondazione Milano, posta all'interno del Campus "La Goccia" in zona Bovisa, sostenuto dai fondi PNRR e oggetto di studio e progettazione da parte dello Studio Piano.

Come si è riferito, a livello macroeconomico, persistono forti pressioni di fondo sui prezzi determinati dall'inflazione che secondo le ultime previsioni della Banca Centrale Europea dovrebbe ritornare intorno ai parametri europei del 2% solo a partire dal 2025.

L'incremento dei tassi di interesse, deciso dalla BCE per controllare l'inflazione, ha inevitabilmente determinato un maggior onere sui finanziamenti contratti dalle famiglie, riducendone le relative disponibilità di spesa.

Con riferimento ai costi, l'inflazione ha registrato un livello che non si verificava dal 1991 e ciò

inevitabilmente ha determinato un incremento rilevante, come mai prima d'ora, degli oneri

della Fondazione a parità di attività e di contribuzione.

In un settore dove non è possibile trasferire tutti i futuri incrementi di spesa con un aumento

proporzionale delle rette, anche per le finalità sociali della Fondazione, si è comunque riusciti

a superare l'impatto del peggioramento dello scenario economico.

In termini economici e finanziari, pur in uno scenario economico sempre complesso, la

Fondazione, anche alla luce del fatto che non ha conseguito perdite di esercizio e della relativa

solidità patrimoniale e finanziaria, dovrebbe poter quindi gestire i propri fabbisogni.

Si tratta di proiezioni ragionevoli che potrebbero tuttavia modificarsi in presenza di uno

scenario economico recessivo e di crisi finanziaria.

Risultato della gestione

Il risultato di gestione evidenzia un importo a consuntivo pari a 6.702 euro al netto delle

imposte che verrà destinato, in continuità con gli altri esercizi, al Fondo Potenziamento e

Migliorie.

Milano, 13 aprile 2023

Il Presidente

Dott. Stefano Mirti

SCUOLE CIVICHE DI MILANO "SCM"

Fondazione di Partecipazione Sede legale e operativa: Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 Milano

C.F. 97269560153 - P.I. 13212030152

60